



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 aprile 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 15 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 17 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 17 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 46 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 50 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 50 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 58 Comunicati

- 70 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 72 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 2-8755**

Modificazione alla D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997, avente per oggetto "Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 9 della L. 4 dicembre 1993, n. 493. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G.C 70/94 del 28.09.94)" pag. 18

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 17-8770

L.R. 9 agosto 1999, n. 21, art. 60 - Programma di finanziamento per studi e ricerche finalizzati all'attuazione dell'articolo 44 della L.R. 21/99 a favore delle Amministrazioni Provinciali. Modificazione della D.G.R. n. 36-5652 del 25 marzo 2002 pag. 23

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 22-8775

Criteri per la sperimentazione e la rimodulazione dei piani progettuali di Vita indipendente di cui alla d.g.r. 32-6868 del 5 agosto 2002 e modalità per l'assegnazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali pag. 25

D.C.R. 1 aprile 2003, n. 284-10922

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 "Istituzione degli Ecomusei delle Miniere e della Valle Germanasca, delle Rocche del Roero, della Pietra da Cantoni, delle Terre al confine" pag. 46

In data 22.4.2003 è stato pubblicato il 3° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 16/2003, contenente la pubblicazione preventiva, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge regionale n. 51/1997, dei curricula dei prescelti per l'incarico di direttore regionale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 10 aprile 2003, n. 31	pag. 15
D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 32	pag. 15
D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 33	pag. 15
D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 34	pag. 15
D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 35	pag. 15
D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 36	pag. 16
D.P.G.R. 16 aprile 2003, n. 37	pag. 16

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 35	pag. 17
D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 36	pag. 17
D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 37	pag. 17

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 1-8754	pag. 17
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 2-8755	pag. 18
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 3-8756	pag. 19
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 6-8759	pag. 19
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 7-8760	pag. 19
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 8-8761	pag. 20
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 11-8764	pag. 20
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 12-8765	pag. 20

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 13-8766	pag. 21
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 14-8767	pag. 22
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 15-8768	pag. 22
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 16-8769	pag. 23
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 17-8770	pag. 23
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 18-8771	pag. 24
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 20-8773	pag. 24
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 21-8774	pag. 24
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 22-8775	pag. 25
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 23-8776	pag. 26
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 24-8777	pag. 26
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 25-8778	pag. 26
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 26-8779	pag. 26
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 27-8780	pag. 27
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 28-8781	pag. 27
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 31-8784	pag. 28
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 32-8785	pag. 28
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 33-8786	pag. 28
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 34-8787	pag. 28
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 35-8788	pag. 29
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 36-8789	pag. 29
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 37-8790	pag. 29
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 38-8791	pag. 29
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 39-8792	pag. 30
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 40-8793	pag. 30
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 41-8794	pag. 30
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 42-8795	pag. 30
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 43-8796	pag. 31
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 44-8797	pag. 31
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 45-8798	pag. 31
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 46-8799	pag. 32
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 47-8800	pag. 32

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 48-8801	pag. 32
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 49-8802	pag. 33
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 50-8803	pag. 33
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 51-8804	pag. 34
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 54-8807	pag. 34
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 55-8808	pag. 34
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 56-8809	pag. 34
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 57-8810	pag. 35
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 58-8811	pag. 35
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 59-8812	pag. 35
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 60-8813	pag. 35
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 61-8814	pag. 35
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 62-8815	pag. 36
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 63-8816	pag. 36
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 64-8817	pag. 36
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 65-8818	pag. 36
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 66-8819	pag. 37
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 68-8821	pag. 37
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 69-8822	pag. 38
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 70-8823	pag. 38
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 71-8824	pag. 38
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 72-8825	pag. 39
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 73-8826	pag. 39
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 74-8827	pag. 39
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 76-8828	pag. 39
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 79-8831	pag. 40
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 80-8832	pag. 40
D.G.R. 25 marzo 2003, n. 81-8833	pag. 40
D.G.R. 14 aprile 2003, n. 6-9016	pag. 40
D.G.R. 14 aprile 2003, n. 7-9017	pag. 43
D.G.R. 16 aprile 2003, n. 4-9078	pag. 46

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 26 marzo 2003, n. 283-10235	pag. 46
D.C.R. 1 aprile 2003, n. 284-10922	pag. 46

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 53	pag. 50
D.U.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 54	pag. 50

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 73 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 5 novembre 2002, n. 103	pag. 50
Codice 5.9	
D.D. 28 novembre 2002, n. 138	pag. 51
Codice 5	
D.D. 29 novembre 2002, n. 139	pag. 51
Codice 5.2	
D.D. 5 dicembre 2002, n. 141	pag. 51
Codice 5.2	
D.D. 5 dicembre 2002, n. 142	pag. 51
Codice 5.2	
D.D. 5 dicembre 2002, n. 143	pag. 52
Codice 5.2	
D.D. 5 dicembre 2002, n. 144	pag. 52
Codice 5	
D.D. 5 dicembre 2002, n. 145	pag. 52
Codice 5	
D.D. 23 dicembre 2002, n. 148	pag. 53
Codice 5	
D.D. 13 gennaio 2003, n. 2	pag. 53

Codice 5 D.D. 14 gennaio 2003, n. 3	pag. 53
Codice 5.2 D.D. 14 gennaio 2003, n. 4	pag. 53
Codice 5.2 D.D. 22 gennaio 2003, n. 6	pag. 54
Codice 5 D.D. 28 gennaio 2003, n. 7	pag. 54
Codice 5 D.D. 28 gennaio 2003, n. 8	pag. 54
Codice 5.1 D.D. 29 gennaio 2003, n. 9	pag. 55
Codice 5.2 D.D. 6 febbraio 2003, n. 10	pag. 55
Codice 5.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 11	pag. 55
Codice 5.2 D.D. 10 febbraio 2003, n. 12	pag. 55
Codice 5.2 D.D. 7 marzo 2003, n. 23	pag. 56
Codice 32.2 D.D. 14 gennaio 2003, n. 1	pag. 56
Codice 32.2 D.D. 5 febbraio 2003, n. 11	pag. 56
Codice 32.2 D.D. 12 febbraio 2003, n. 20	pag. 57
Codice 32.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 41	pag. 57
Codice 32.2 D.D. 7 aprile 2003, n. 54	pag. 57

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	pag. 70
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	pag. 70
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	pag. 70
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	pag. 70
Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)	pag. 71

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali per il Piemonte	pag. 72
--	---------

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale	pag. 58
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 61
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità' della Regione Piemonte	pag. 64
Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 64

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 21-8774

Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Montevideo (Uruguay) e la Regione Piemonte. Autorizzazione alla firma pag. 24

AGRICOLTURA

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 17-8770

L.R. 9 agosto 1999, n. 21, art. 60 - Programma di finanziamento per studi e ricerche finalizzati all'attuazione dell'articolo 44 della L.R. 21/99 a favore delle Amministrazioni Provinciali. Modificazione della D.G.R. n. 36-5652 del 25 marzo 2002 pag. 23

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 60-8813

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 13041) in applicazione di variazione compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 35

ARCHIVIO

Codice 5.9

D.D. 28 novembre 2002, n. 138

Modifica della determinazione n. 98 del 25 ottobre 2002. Affidamento alle archiviste, dr.sse Ilaria Bibollet e Laura Monticone dei lavori di ricognizione di documentazione depositata presso l'Archivio Regionale. Impegno di spesa di Euro 23.824,00 (oneri fiscali compresi) cap. 10845/2002 pag. 51

Codice 5

D.D. 29 novembre 2002, n. 139

D.D. n. 31 del 3.04.2002. Integrazione impegno di spesa per Euro 364,00 (cap. 10845/2002) pag. 51

Codice 5

D.D. 14 gennaio 2003, n. 3

Affidamento alla sig.ra Stefania Cusano di incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Spesa Euro 17.700,00 (Cap. 10845/2003) pag. 53

ASSISTENZA

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 22-8775

Criteri per la sperimentazione e la rimodulazione dei piani progettuali di Vita indipendente di cui alla d.g.r. 32-6868 del 5 agosto 2002 e modalità per l'assegnazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali pag. 25

BENI CULTURALI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali per il Piemonte

Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. n. 490/1999 pag. 72

BILANCIO

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 62-8815

Adempimenti previsti dalla legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 legge finanziaria per l'anno 2003 pag. 36

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 63-8816

Approvazione del rendiconto della Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone, IV trimestre 2002 per un importo complessivo di Euro 8.272,44 pag. 36

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 64-8817

Determinazione dei residui attivi e passivi alla chiusura della chiusura dell'esercizio finanziario 2002 ed approvazione del conto di tesoreria relativo all'anno 2002 pag. 36

CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 53

Dipendente dr.ssa Milena Comoglio: autorizzazione ad assumere incarico di giudice onorario presso il Tribunale di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 (PC) pag. 50

D.U.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 54

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale - Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i., art. 1, comma 7) (Rossin Elena, Viavattene Filippa) (MP/LS) pag. 50

CONTENZIOSO

D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 35

D.P.R. 1199/1971 - art. 60 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. - Ricorso del Sig. Prassinio Attilio (omissis) pag. 15

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 18-8771

Sentenza del Tribunale di Torino n. 1999/G/3468 del 29.11.2002 - un privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 6.328,13 (Capitolo 10460/03) pag. 24

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 79-8831

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara proposto dal contribuente privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione di sanzione prot. n. 0089901AD314CB. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 40

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 80-8832

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara proposto dal contribuente privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione di sanzione prot. n. 0199901AN522CY del 18.12.2002. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 40

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 81-8833

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso D.G.R. 18.11.2002 n. 27-7705 concernente "Revisione della Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della Provincia di Torino - Biennio 2000-2001". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 40

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 10 aprile 2003, n. 31**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 15

D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 32

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 15

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 65-8818**

Atto di indirizzo alle Province in materia di assunzione diretta di operai forestali stagionali da parte della Regione Piemonte pag. 36

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 2-8755**

Modificazione alla D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997, avente per oggetto "Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 9 della L. 4 dicembre 1993, n. 493. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G.C 70/94 del 28.09.94)" pag. 18

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 59-8812

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 per l'iscrizione di somme provenienti dallo Stato in materia di edilizia residenziale agevolata pag. 35

EDILIZIA SANITARIA**D.C.R. 26 marzo 2003, n. 283-10235**

Ratifica, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, dello Statuto, della D.G.R. n. 66-8308 del 27 gennaio 2003, relativa alla rimodulazione della seconda fase dell'accordo di programma sugli interventi in materia di edilizia sanitaria pag. 46

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 14 gennaio 2003, n. 1**

Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Sandigliano (BI). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 82.633,10 (Lire 160.000.000) pag. 56

Codice 32.2**D.D. 5 febbraio 2003, n. 11**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Biella. Mutuo pos. 4313155/00 di Euro 66.519,65 (Lire 128.800.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione del mutuo pari a Euro 17.286,99 (Lire 33.472.280) pag. 56

Codice 32.2**D.D. 12 febbraio 2003, n. 20**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Provincia di Vercelli. Devoluzione parziale di economie ed utilizzo economie derivanti da ribassi d'asta relative a mutui diversi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli accessi alla nuova palestra e la sistemazione delle aree cortile di pertinenza presso l'Istituto Magistrale "Rosa Stampa" di Vercelli pag. 57

Codice 32.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 41**

Legge 23/96. Piano annuale 1996 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Carrù (CN). Mutuo pos. 4306395/00 di Euro 51.645,69 (Lire 100.000.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari a Euro 6.650,93 (Lire 12.877.996) pag. 57

Codice 32.2**D.D. 7 aprile 2003, n. 54**

Legge 23/96. Piano annuale 1996. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Mosso (BI). Mutuo pos. n. 4312897/00 di Euro 154.937,07 (Lire 300.000.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari a Euro 25.020,40 (Lire 48.446.250) pag. 57

ENERGIA**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 20-8773**

Sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico: contributo alla Città di Alessandria per progetto relativo al completamento del villaggio fotovoltaico. Accantonamento di Euro 210.000,00 sul cap. 26779/03 pag. 24

ENTI LOCALI

Codice 5

D.D. 5 dicembre 2002, n. 145

Proroga del termine di completamento di alcune attività di cui alla convenzione rep. n. 6555 del 12.12.2001, come integrata con atto aggiuntivo rep. n. 7191 del 26.07.2002 pag. 52

Codice 5.1

D.D. 29 gennaio 2003, n. 9

Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (Cap. 10915/2003) pag. 55

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n.20 del 03.04.2003. Rettifica della Deliberazione n. 18 del 17.03.03 - correzione di mero errore materiale pag. 70

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 21 del 4/04/03. Impegno di spesa pari ad Euro 5.500- Oneri fiscali inclusi - per l'acquisto di buoni mensa "ticket restaurant" pag. 70

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 22 del 11/04/2003. Bilancio 2003 - Variazione per spese di investimento pag. 70

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 23 del 11.04.03. Impegno di spesa di Euro 9464,67 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio pag. 70

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 24 del 14/04/03. Affidamento incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia - impegno di spesa pari a Euro 5.000,00, IVA inclusa pag. 71

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 66-8819

Affidamento di consulenza a supporto della Direzione Formazione professionale - Lavoro relativa al conferimento di funzioni e compiti alla Regione ed agli Enti Locali in materia di lavoro. Spesa complessiva Euro 50.000,00. Cap. 10870. Bil. 2003 pag. 37

INDUSTRIA

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 58-8811

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e al bilancio pluriennale 2003-2005 (tranche 2004) per l'iscrizione di fondi relativi al Programma Regionale di Azioni Innovative "Dai distretti industriali ai distretti digitali" ed ulteriore prelievo dal fondo per il cofinanziamento del Docup pag. 35

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 70-8823

Regolamento CE n. 1260/99, Art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Accantonamenti per Euro 3.000.000 sul bilancio 2003 e prenotazioni per Euro 3.000.000 sul bilancio 2004 pag. 38

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 1-8754

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi tra: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comunità Collinare Alto Astigiano, C.C.I.A.A. di Asti e Comuni di Asti, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Isola d'Asti, Moasca, Monastero Bormida, Moncucco, Viale d'Asti, Villa San Secondo. Art.21, L.166/2002; D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003 pag. 17

MONTAGNA

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 74-8827

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 51, comma 1 lettera b. Individuazione delle azioni d'iniziativa della Giunta regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 2003 pag. 39

MOVIMENTI MIGRATORI

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 23-8776

Integrazione Tavolo Unico regionale di coordinamento per le politiche di immigrazione istituito con D.G.R. n. 69-5978 del 7.5.2002 pag. 26

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 72-8825

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di Euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2003 sul Cap. 10940/03 pag. 39

NOMINE

D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 33

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 e ai D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001 e n. 26 del 24/4/2002 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi pag. 15

D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 34

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001, al D.P.G.R. n. 98 del 14/11/2001 e al D.P.G.R. n. 26 del 24/4/2002 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato pag. 15

D.P.G.R. 14 aprile 2003, n. 36

L.R. 21.03.1984 n. 18 - Nomina di un membro in sostituzione di un componente dimissionario del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili pag. 16

D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 35

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 1 membro effettivo e 1 membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine Mauriziano di Torino (articolo 9, legge n. 1596/62) pag. 17

D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 36

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (articolo 9, comma 3, legge regionale n. 30/2001 e art. 5 Statuto) pag. 17

D.P.C.R. 20 marzo 2003, n. 37

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 2 membri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte I.T.P. (articolo 7 Statuto) pag. 17

D.G.R. 16 aprile 2003, n. 4-9078

Nomina dei cinque esperti componenti il comitato direttivo dell'agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) pag. 46

Codice 5.2**D.D. 5 dicembre 2002, n. 141**

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso di autoprotezione e difesa personale svoltosi ad Omegna pag. 51

Codice 5.2**D.D. 5 dicembre 2002, n. 142**

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso svoltosi ad Orbassano pag. 51

Codice 5.2**D.D. 5 dicembre 2002, n. 143**

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svoltosi a Torino pag. 52

Codice 5.2**D.D. 5 dicembre 2002, n. 144**

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso Tecniche Operative svoltosi ad Acqui Terme pag. 52

Codice 5.2**D.D. 14 gennaio 2003, n. 4**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di P.M.. Corso svoltosi a Collegno pag. 53

Codice 5.2**D.D. 22 gennaio 2003, n. 6**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di aggiornamento professionale per Agenti di P.M.. Corsi svoltisi a Saluzzo pag. 54

Codice 5.2**D.D. 6 febbraio 2003, n. 10**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di P.M.. Corso svoltosi a Saluzzo pag. 55

Codice 5.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 11**

L.R. 30 novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di aggiornamento professionale per Agenti di P.M.. Corsi svoltosi a Pinerolo pag. 55

Codice 5.2**D.D. 10 febbraio 2003, n. 12**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M. Corso sulla Vigilanza Ambientale svoltosi a Rivarolo Canavese pag. 55

Codice 5.2**D.D. 7 marzo 2003, n. 23**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corsi sull'uso legittimo delle armi svoltisi a Novi Ligure pag. 56

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di due Consiglieri nell'ambito del Collegio Sindacale di AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature pag. 58

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di un Consigliere nell'ambito del Consiglio di amministrazione di AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature pag. 61

**Regione Piemonte - Direzione Regionale
Formazione Professionale - Lavoro**

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Avviso per la sostituzione di un componente effettivo nel Comitato Tecnico pag. 64

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 50-8803**

L.R. 18/84 - Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitoli 23950-23960 - 24780 - 25010 del bilancio per l'anno 2003 pag. 33

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 51-8804

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della somma di Euro 10.331,00 sul capitolo 10472/2003. - Partecipazione Regione Piemonte ad Associazione ITACA pag. 34

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 61-8814

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro pag. 35

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 57-8810**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 20.726,34 quale integrazione del trasferimento dello Stato per lo svolgimento della II Conferenza Nazionale delle Aree Naturali Protette pag. 35

D.C.R. 1 aprile 2003, n. 284-10922

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 "Istituzione degli Ecomusei delle Miniere e della Valle Germanasca, delle Rocche del Roero, della Pietra da Cantoni, delle Terre al confine" pag. 46

PATRIMONIO**Codice 5****D.D. 23 dicembre 2002, n. 148**

Copertura assicurativa a favore dei componenti della Giunta Regionale. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 (cap. 10045/02) pag. 53

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 55-8808**

Dipendente Dr.ssa Paola Ferrari; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL - Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 34

Codice 5**D.D. 28 gennaio 2003, n. 7**

Rettifica D.D. n. 151 del 30.12.2002 pag. 54

Codice 5**D.D. 28 gennaio 2003, n. 8**

Direzione "Affari Istituzionali e Processo di Delega". Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C "Gestione Affari generali della Direzione" alla Sig.ra Maria Pia Saponaro pag. 54

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 54-8807**

Applicazione Reg. (CE) 438/01 della Commissione: controllo e certificazione spese nell'ambito dei prog. gestiti dalla Reg. Piemonte o da Enti da essa designati e cofinanziati dai Fondi Strutturali europei; nonchè assistenza tecnica. Affidamento incarico. Prenot. di Euro 408.977,85 (cap. 10870/2004, upb 05991)) e Euro 408.977,85 (cap. 10870/2005, upb 05991) pag. 34

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 6-8759

Programma operativo Interreg III B Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto CVT. Accantonamento di euro 132.341,00 (FESR) sul Capitolo 15050/03 ed euro 132.341,00 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/03 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica pag. 19

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 68-8821

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Ob. 2 della Regione Piemonte. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Accantonamenti sul Bilancio 2003 per complessivi 812.500,00 Euro (capp. vari) pag. 37

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 69-8822

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Ob. 2, periodo di programmazione 2000/2006. Accantonamenti per 115.800.000,00 Euro (capp. vari) per l'attuazione del Complemento di Programmazione pag. 38

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 7-8760

Programma operativo Interreg III B Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto ENPLAN. Accantonamento di euro 102.120,00 (FESR) sul Capitolo 15050/03 ed euro 102.120,00 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/03 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione pag. 19

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 73-8826

Programma d'Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) LEADER + 2000-2006 - Sezione 1 e Sezione 4. Accantonamento di 1.253.000,00 Euro sul capitolo 23278/03, 1.790.000,00 Euro sul cap. 23280/03, 49.000,00 Euro sul cap. 23231/03, 70.000,00 Euro sul cap. 23233/03 pag. 39

Codice 5**D.D. 13 gennaio 2003, n. 2**

Affidamento di incarico di collaborazione al Dr. Antonio Borri per attività inerente il regime di aiuti di Stato nell'ambito del Trattato dell'Unione Europea ai sensi della L.R. n. 6/88 e s.m.i.. Impegno di spesa di Euro 102.640,42 sul cap. 10870/2003 pag. 53

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 11-8764**

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle fusioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per gli anni 2003-2005 pag. 20

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 12-8765

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Torino per gli anni 2003-2005 pag. 20

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 13-8766

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per gli anni 2003-2005 pag. 21

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 14-8767

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) del Verbano-Cusio-Ossola per gli anni 2003-2005 pag. 22

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 15-8768

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Vercelli per gli anni 2003-2005 pag. 22

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 16-8769

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Biella per gli anni 2003-2005 pag. 23

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 56-8809**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Programmazione e statistica delle somme relative ai fondi statali destinati all'attività del Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici, per un importo di Euro 805.670,00 cap. 10595 pag. 34

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 76-8828**

Legge 11.12.2000, n° 365 - Utilizzo della somma di Euro 22.724.103,00, resa disponibile dalla finanziaria 2002, per la liquidazione dei saldi necessari al completamento delle opere di ripristino, a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000, nel comparto agricolo - Cap. 25583/2003 (Acc. 100075) pag. 39

SANITÀ**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 24-8777**

D.G.R. n. 64-6577 dell'8.7.2002 relativa all'istituzione della Rete Integrata della Prevenzione. Rettifica per mero errore materiale pag. 26

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 25-8778

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 13620/03 per il pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina pag. 26

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 26-8779

Certificati di frequenza e superamento del 2° corso di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria regionale. Rilascio pag. 26

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 27-8780

Assessorato Sanità - Accantonamento della somma di Euro 3.636.454.542,00 su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di propria competenza pag. 27

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 28-8781

Approvazione Piano Finanziario del Nuovo Ospedale di Alba-Bra pag. 27

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 31-8784

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. A. e B. e C. Arrigo" di Alessandria - atto n. 87 del 12/02/2003 "Convenzione tra la Scuola di specializzazione in Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Genova e l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e B. e C. Arrigo" di Alessandria per l'utilizzo delle strutture della S.C. Chirurgia Toracica e della S.C. Pneumologia da parte degli specializzandi". Approvazione pag. 28

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 32-8785

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 88 del 12/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per Scuola di specializzazione A.A. 2002/2003 - Biochimica Clinica". Approvazione pag. 28

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 33-8786

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 89 del 12/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le scuole di specializzazione A.A. 2002/2003 - Patologia Clinica". Approvazione pag. 28

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 34-8787

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 120 del 20/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di specializzazione, Anno Accademico 2002/2003. Anestesia e Rianimazione". Approvazione pag. 28

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 35-8788

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. A. e B. e C. Arrigo" di Alessandria - atto n. 121 del 20/02/2003 "Convenzione tra l'ASO "SS. A. e B. e C. Arrigo" e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del terzo anno del Diploma Universitario in Fisioterapista e al primo e secondo anno del corso di laurea in Fisioterapia". Approvazione pag. 29

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 36-8789

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 - V.C.O. di Omegna - atto n. 84 del 20/02/2003 "Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna e l'Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento di tirocinio didattico e/o di orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196 e discendente D.M. 25 marzo 1998 n. 142". Approvazione pag. 29

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 37-8790

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 105 del 11/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di specializzazione in Biochimica Clinica - A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 29

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 38-8791

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 304 del 18/02/2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università Cattolica del Sacro Cuore, per tirocinio post lauream". Approvazione pag. 29

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 39-8792

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino - atto n. 188/C/2003/DSA del 21/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 30

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 40-8793

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 1 di Torino - atto n. 76/15/03 del 26/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva - Anno Accademico 2002/2003". Approvazione pag. 30

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 41-8794

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 237 dell'11.2.2003 "Utile esercizio 2001 - richiesta autorizzazione all'utilizzo". Non approvazione pag. 30

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 42-8795

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO S. Giovanni Battista di Torino - Atto n. 73/2/35/2003 del 23.1.2003 "Integrazione all' Atto Aziendale e Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S.Giovanni Battista di Torino". Formulazione di rilievi pag. 30

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 43-8796

C.D.C. S.p.A. Via S. Francesco d'Assisi n. 20 - Novara. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 31

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 44-8797

C.D.C. S.p.A. - Via F.lli Piol n. 63 - Rivoli. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 31

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 45-8798

C.D.C. S.p.A. Via San Remo n. 3 bis - Torino. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 31

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 46-8799

Centro Diagnostico Malpighi S.r.l. - Via Italia n. 12 - Chivasso. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 32

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 47-8800

Laboratorio Medico Cesare Battisti di Testa Elio e C. s.a.s. - Via Cesare Battisti n. 38 - Chieri - Accreditamento attività di diagnostica di laboratorio pag. 32

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 48-8801

LARC s.r.l. - C.so Venezia, 10/a - Torino. Accredita-
mento attività ambulatoriale pag. 32

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 49-8802

Fisio S.r.l. Centro Medico Lingotto - Via Nizza, 218 -
Torino. Accredimento attività ambulatoria-
le pag. 33

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanita' della
Regione Piemonte**

Graduatoria regionale provvisoria Medici Specialisti
Pediatri di libera scelta, valida per l'anno
2003/2004 pag. 64

TURISMO**D.P.G.R. 16 aprile 2003, n. 37**

Accordo di programma finalizzato alla "Riqualfica-
zione del complesso termale di Acqui Terme, alla realiz-
zazione delle connesse infrastrutture e alla rivitalizzazio-
ne dell'economia acquese" - Proroga ai sensi dell'art. 6
dell'Accordo pag. 16

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 71-8824

Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 sul
capitolo 10870 del Bilancio di previsione 2003 a favore
della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi ester-
ni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988 n.
6 pag. 38

URBANISTICA**D.G.R. 25 marzo 2003, n. 3-8756**

Accantonamento a favore della Direzione "Pianifica-
zione e Gestione Urbanistica" di Euro 774.686,00 (in lire
1.500.001.261) sul cap.26645/03 per l'erogazione di con-
tributi ex L.R. 24/96 pag. 19

D.G.R. 25 marzo 2003, n. 8-8761

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urba-
nistica per l'anno 2003. Quota associativa Euro 8.250,00
(cap. 10940/03) pag. 20

D.G.R. 14 aprile 2003, n. 6-9016

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di
Cameri (NO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale
Comunale vigente. Approvazione pag. 40

D.G.R. 14 aprile 2003, n. 7-9017

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castino
(CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Inter-
comunale vigente. Approvazione pag. 43

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 aprile 2003, n. 31

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella intera giornata di venerdì 11 aprile 2003 all'Assessore Mariangela Cotto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 32

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella intera giornata di martedì 15 aprile 2003 all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 33

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 e ai D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001 e n. 26 del 24/4/2002 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

il Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato

con il D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 già integrato con i D.P.G.R. n. 99 del 14/11/2001 e n. 26 del 24/4/2002, è così modificato:

3. Presidenti dei Consorzi di tutela dei Vini a DOC e a D.O.C.G. del Distretto o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto m):

- del Consorzio Vini di Caluso: Orsolani Gian Francesco in sostituzione di Tronzano Marco.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 34

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001, al D.P.G.R. n. 98 del 14/11/2001 e al D.P.G.R. n. 26 del 24/4/2002 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001, già integrato con i D.P.G.R. n. 98 del 14/11/2001 e n. 26 del 24/4/2002, è così modificato:

9. I Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale "Cavour": Tomaso Zanoletti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 35

D.P.R. 1199/1971 - art. 60 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. - Ricorso del Sig. Prassino Attilio (omissis)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di dichiarare inammissibile per i motivi esposti in premessa il ricorso presentato dal Sig. Prassino Attilio avverso la concessione edilizia n. 210 del 10 ottobre 2002 rilasciata dal Comune di Benna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale ovvero al Capo dello Stato nei rispettivi termini previsti dalla legge.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 36

L.R. 21.03.1984 n. 18 - Nomina di un membro in sostituzione di un componente dimissionario del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

ART. 1 - Ai sensi della L.R. 21.03.1984 n. 18 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione è nominato l'Ing. Santero Roberto, quale rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani in sostituzione dell'Ing. Gobino Giuseppe, dimissionario.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 aprile 2003, n. 37

Accordo di programma finalizzato alla "Riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, alla realizzazione delle connesse infrastrutture e alla rivitalizzazione dell'economia acquese" - Proroga ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma "Riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, realizzazione delle connesse infrastrutture e rivitalizzazione dell'economia acquese", promosso dalla Regione Piemonte, stipulato in data 30/10/1997 tra la stessa Regione, il Comune di Acqui Terme, la Provincia di Alessandria e la Società Terme di Acqui adottato con D.P.G.R. n. 3366 del 6/11/1997;

visto l'art. 6 di detto Accordo che stabilisce in anni cinque la durata di quest'ultimo e la possibilità di proroga, per motivate esigenze, con il consenso unanime dei soggetti firmatari;

preso atto che in occasione della scadenza quinquennale (ottobre 2002), a seguito del pronunciamento unanime dei soggetti sottoscrittori nell'ambito della seduta del 15/10/2002 del Collegio di Vigilanza - istituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo - è stata prorogata con D.P.G.R. n. 92 del 28/10/2002 la durata dell'Accordo di programma fino al 30/4/2003, al fine di consentire il completamento delle iniziative ancora in corso previste dall'Accordo nonché provvedere, entro lo stesso termine, all'aggiornamento dell'Accordo stesso da promuoversi secondo le procedure di legge;

verificato che, successivamente alla proroga, si è proseguito nelle attività necessarie per dare piena attuazione all'Accordo nonché sono state avviate le iniziative per poter promuovere l'aggiornamento dell'Accordo stesso come stabilito;

rilevato che, nel corso delle suddette attività di completamento e di aggiornamento, è stato approvato dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 36-8210 del 13/1/2003, il "Documento di indirizzo programmatico e procedurale" finalizzato all'attuazione del "Programma regionale di infrastrutture turistiche e sportive - Piemonte 2006", ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 166/2002, "Programma" che si pone in relazione con le finalità dell'Accordo

di programma in oggetto e, in particolare, con il suo aggiornamento;

rilevato altresì che il "Documento di indirizzo" citato individua, tra i filoni di intervento principali del "Programma regionale di infrastrutture turistiche e sportive - Piemonte 2006", quello dedicato alla "Valorizzazione del sistema termale" (con la specifica indicazione dell'ambito provinciale alessandrino) al quale è possibile destinare una quota delle risorse disponibili allo scopo, ai sensi dell'art. 21 della L. 166/2002, attraverso la definizione di uno specifico Piano degli interventi ... da predisporre preliminarmente attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra i soggetti interessati;

preso atto che la predisposizione del Piano degli interventi finalizzato alla "Valorizzazione del sistema termale" nel polo acquese, ai sensi della L. 166/2002, è stata avviata solo recentemente e, al momento, non si è ancora giunti alla definizione dei contenuti definitivi del Piano sia in termini di interventi, sia di entità dell'investimento e ripartizione del finanziamento tra i soggetti attuatori e la Regione;

preso atto che il Collegio di Vigilanza in relazione alla prossima scadenza dell'Accordo vigente (30/4/03), in rappresentanza dei soggetti sottoscrittori, nella seduta del 10/4/2003 ha preso atto, come risulta dal verbale allegato, dell'opportunità rappresentata dal citato Piano degli interventi finalizzato alla "Valorizzazione del sistema termale" nel polo acquese, e ha contestualmente evidenziato l'impossibilità, entro la data di scadenza dell'Accordo di programma vigente (30/4/2003), di definire il quadro degli interventi che potranno essere compresi nell'aggiornamento di tale Accordo e quelli che, invece, saranno oggetto del Piano che beneficerà delle risorse della L. 166/2002;

preso atto altresì che il Collegio di vigilanza, nel corso della stessa seduta del 10/4/2003, si è espresso all'unanimità in rappresentanza degli Enti sottoscrittori, come risulta dal relativo verbale, circa la necessità di usufruire di un'ulteriore proroga fino al 31/7/2003 della durata dell'Accordo, affinché nel frattempo sia possibile giungere alla definizione del Piano degli interventi e alla sottoscrizione del relativo Protocollo d'intesa - secondo quanto stabilito dal "Documento regionale di indirizzo programmatico e procedurale" in attuazione dell'art. 21 della L. 166/2002 - e giungere pertanto, contestualmente, all'aggiornamento dell'Accordo vigente secondo criteri di sinergia e di integrazione con il Piano degli interventi stante i comuni obiettivi perseguiti;

preso atto infine di quanto specificato dal Collegio di vigilanza nel corso della seduta citata in merito alla validità, indipendentemente dalla scadenza dell'Accordo di programma, degli impegni amministrativi e finanziari assunti dagli Enti sottoscrittori in relazione agli interventi previsti nell'Accordo stesso nel rispetto delle norme vigenti;

visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

vista la D.G.R. 24/11/1997, n. 27-23223;

decreta

di prorogare la durata dell'Accordo di programma "Riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, realizzazione delle connesse infrastrutture e rivitalizzazione dell'economia acquese", ai sensi dell'art. 6, promosso dalla Regione Piemonte e stipulato in data 30/10/1997 tra la stessa Regione, il Comune di Acqui Terme, la Provincia di Alessandria

dria e la Società Terme di Acqui, fino al 31 luglio 2003, al fine di consentire, entro tale termine, l'aggiornamento dell'Accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo criteri di sinergia e integrazione con i contenuti del previsto Piano degli interventi finalizzato alla "Valorizzazione del sistema termale" nel polo acquese, da predisporre entro le stesse scadenze nell'ambito del "Programma regionale di infrastrutture turistiche e sportive - Piemonte 2006", di cui all'art. 21 della Legge n. 166/2002;

di stabilire, indipendentemente dalla scadenza dell'Accordo di programma vigente, che restino comunque validi gli impegni amministrativi e finanziari assunti dagli Enti e soggetti sottoscrittori in relazione agli interventi previsti nell'Accordo stesso nel rispetto delle norme vigenti.

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 20 marzo 2003, n. 35

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 1 membro effettivo e 1 membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine Mauriziano di Torino (articolo 9, legge n. 1596/62)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, quale membro effettivo e quale membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine Mauriziano signori:

quale membro effettivo il signor:

Pizzi Gabriele, (omissis)

e quale membro supplente il signor:

Cesario Gennaro, (omissis)

Roberto Cota

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 20 marzo 2003, n. 36

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (articolo 9, comma 3, legge regionale n. 30/2001 e art. 5 Statuto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, quali membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali i signori:

Bucchioni Barbara, (omissis);

Tudisco Alberto, (omissis);

e il signor Caracciolo Francesco Antonio, (omissis) espressione della minoranza consiliare;

e quali membri supplenti i signori:

Sortino Sergio, (omissis)

Di Russo Davide, (omissis).

Roberto Cota

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 20 marzo 2003, n. 37

Nomina ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, di 2 membri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte I.T.P. (articolo 7 Statuto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/95, quali membri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte I.T.P. i signori:

Mammoliti Nicola, (omissis);

Grimaldi Fabio Massimo, (omissis)

Roberto Cota

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 1-8754

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi tra: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comunità Collinare Alto Astigiano, C.C.I.A.A. di Asti e Comuni di Asti, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Isola d'Asti, Moasca, Monastero Bormida, Moncucco, Viale d'Asti, Villa San Secondo. Art.21, L.166/2002; D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di promuovere, per le motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione del Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi relativo

all'ambito provinciale dell'Astigiano tra la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, la Comunità Collinare Alto Astigiano, la C.C.I.A.A. di Asti e i Comuni di: Asti, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Isola d'Asti, Mosca, Monastero Bormida, Moncucco, Viale d'Asti, Villa San Secondo, in attuazione di quanto previsto dal "Documento di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione e l'approvazione del Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006" approvato con D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003, ai sensi dell'art. 21 della Legge n.166/2002;

di approvare lo schema di Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi relativo all'ambito provinciale dell'Astigiano (Allegati 1 e 2 e parti integranti della presente deliberazione) dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi del predetto "Documento di indirizzo";

* stralcio funzionale del Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, da sostenere con le risorse rese disponibili dall'art. 21 della Legge n.166/2002 oltre che con risorse locali, secondo quanto precisato nello stesso Protocollo e Piano degli interventi;

* atto preliminare all'avvio della procedura di Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 da promuoversi a cura della Regione tra gli stessi soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa;

di promuovere l'attivazione delle procedure amministrative necessarie per il sostegno finanziario regionale, secondo quanto preventivato dal Protocollo d'Intesa e relativo Piano degli interventi, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate dall'art. 21 della Legge 166/2002, iscritte nel Bilancio regionale 2003 e pluriennale 2003-2005 (capp. 25598 Anni 2003 e 2004);

di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte On. Enzo Ghigo o suo delegato alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa comprensivo del Piano degli interventi;

di consentire, in sede di sottoscrizione di detti atti, di apporre eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie, compresa la riduzione delle quote preventivate di co-finanziamento regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 2-8755

Modificazione alla D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997, avente per oggetto "Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 4 della L. 4 dicembre 1993, n. 493. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G.C 70/94 del 28.09.94)"

A relazione dell'Assessore Botta:

Premesso che:

L'art. 9 della legge 4.12.1993, n. 493, ha previsto la possibilità di utilizzare i finanziamenti ex gescal per realizzare alloggi da locare od assegnare in godimento in modo permanente ovvero per un perio-

do limitato, non inferiore a 8 anni, a lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti di reddito previsti dalla legge.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 879-C.R. 12428 del 20.9.1994 ha adeguato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato il 12.10.1993 con deliberazione n. 689-C.R.15149, alla deliberazione CIPE del 16.3.1994 e con la deliberazione n. 272-C.R.12411 del 30.7.1996, ha approvato i criteri per la conclusione del quadriennio 1992-95.

Il Ministero dei LL.PP. con decreto 5 agosto 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1994, ha stabilito i criteri e le modalità per la definizione dell'ammontare dei contributi. In particolare il punto 1.5 prevede, in attuazione del comma 3 dell'art. 9 della legge n. 493/93, che i destinatari delle abitazioni realizzate o recuperate con il concorso di tali finanziamenti siano lavoratori dipendenti che hanno versato, per il periodo minimo di un mese, i contributi previsti dal primo comma, lettera b), dell'art. 10 della legge 14.2.1963, n. 60.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 40-21087 del 21.7.1997 ha approvato, tra l'altro, il bando tipo, le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti e l'attuazione degli interventi finanziati ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93. In particolare negli Allegati 1) e 2), punto D) - Requisiti dei beneficiari degli interventi - al punto 2 lettera a), tra i requisiti dei beneficiari degli interventi è richiamata l'obbligatorietà del versamento, per il periodo minimo di un mese, dei contributi di cui alla legge n. 63/60, art. 10, primo comma, lett.b).

Ai sensi dell'art. 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, introdotto dall'art. 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, alla Regione compete, tra l'altro, l'espletamento delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica.

Atteso che il termine stabilito per il versamento dei contributi di cui al primo comma, lettere b) e c) dell'art. 10 della legge 14.2.1963, n. 60, è stato nel corso del tempo più volte prorogato e che con la legge n. 23.12.1992, n. 498 la proroga del termine per il versamento di tali contributi è stata stabilita fino al 31.12.1995, mentre con la legge 8.8.1995, n. 335, è stata stabilita un'ulteriore proroga del termine fino al 31.12.1998, ma limitatamente per la parte a carico del datore di lavoro (primo comma, lett. c dell'art. 10 legge n. 60/63), ne consegue che dopo tali proroghe è venuto meno il prelievo fiscale previsto dalla citata legge 14.2.1963, n. 60.

Considerato il tempo intercorso dalla scadenza dei termini per il versamento dei contributi ex-Gescal (di cui all'art. 10, primo comma lettera b), della legge 60/63), avvenuto il 31.12.1995, si ritiene opportuno modificare i requisiti richiesti ai beneficiari degli interventi di cui alla legge 493/93 art. 9, in quanto penalizzerebbe i lavoratori dipendenti entrati successivamente a tale data nel mercato del lavoro e pertanto non più assoggettati al prelievo di cui alla legge 60/63. Relativamente ai lavoratori dipendenti che hanno versato i contributi di cui alla legge 60/63 si ritiene utile prevedere comunque la facoltà per i Comuni di poter attribuire ai fini dell'assegnazione degli alloggi un punteggio preferenziale determinato sulla base dell'anzianità di contribuzio-

ne ovvero una priorità per l'assegnazione di tali alloggi.

Occorre pertanto, per quanto sopra esposto, modificare la D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997 al fine di adeguarla alla normativa attualmente vigente, e procedere quindi alla sostituzione della lettera a) del punto 2, del punto D - Requisiti dei beneficiari degli interventi -, Allegati 1 e 2 alla citata deliberazione, consentendo altresì ai Comuni di riconoscere ai lavoratori dipendenti, che hanno versato un contributo ex Gescal, un punteggio preferenziale ovvero una priorità nell'assegnazione degli alloggi.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale,

vista la legge 4.12.1993, n. 493;

visto il D.M. 5.8.1994;

vista la D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997;

visto il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112;

viste le leggi regionali 26.4.2000, n. 44 e 15.3.2001, n. 5.

con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- di sostituire, per quanto esposto nelle premesse al presente provvedimento che si richiamano integralmente, la lettera a) del punto 2, del punto D - Requisiti dei beneficiari degli interventi -, degli Allegati 1 e 2 alla D.G.R. n. 40-21087 del 21.7.1997 nel modo seguente:

“a) Lavoratori dipendenti. Il Comune, ai fini della locazione/assegnazione dell'alloggio, può stabilire di attribuire un punteggio preferenziale, determinato sulla base dell'anzianità di versamento dei contributi di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), della legge 14.2.1963 n. 60, ovvero attribuire per tali lavoratori una priorità nell'assegnazione degli alloggi.”

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 3-8756

Accantonamento a favore della Direzione “Pianificazione e Gestione Urbanistica” di Euro 774.686,00 (in lire 1.500.001.261) sul cap.26645/03 per l'erogazione di contributi ex L.R. 24/96

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione “Pianificazione e Gestione Urbanistica” la somma di Euro 774.686,00 (L. 1.500.001.261) sul capitolo 26645 che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti. (n. 100633/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 6-8759

Programma operativo Interreg III B Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto CVT. Accantonamento di euro 132.341,00 (FESR) sul Capitolo 15050/03 ed euro 132.341,00 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/03 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare e assegnare per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 132.341,00, relativa ai fondi FESR, sul Capitolo 15050/03 e la somma di Euro 132.341,00, relativa al co-finanziamento nazionale, sul Capitolo 15048/03, per un ammontare di Euro 264.682,00, alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la realizzazione del Progetto CVT (n. 100626/acc.) (n. 100628/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 7-8760

Programma operativo Interreg III B Medocc di cooperazione transnazionale. Progetto ENPLAN. Accantonamento di euro 102.120,00 (FESR) sul Capitolo 15050/03 ed euro 102.120,00 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/03 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare e assegnare per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 102.120,00, relativa ai fondi FESR, sul Capitolo 15050/03 e la somma di Euro 102.120,00, relativa al co-finanziamento nazionale, sul Capitolo 15048/03, per un ammontare di Euro 204.240,00, alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la realizzazione del Progetto ENPLAN. (A/100624) - (A/100625).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 8-8761

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2003. Quota associativa Euro 8.250,00 (cap. 10940/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di aderire per l'anno 2003 all'INU, Istituto Nazionale di Urbanistica, in qualità di Ente associato;

-di accantonare la cifra di Euro 8250,00 sul capitolo 10940 del bilancio 2003 per il pagamento della quota di adesione per l'anno 2003; (n. 100631/acc.)

-di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 11-8764

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Cuneo per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, come modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/02 e n. 14/8259 del 27/1/03

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 - servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Cuneo che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque

adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Cuneo per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r.70/1996 e l.r.9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/02 e n. 14/8259 del 27/1/03 avverranno previa comunicazione da parte di Provincia di Cuneo circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 12-8765

L.R.8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Torino per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Torino per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 come modificata con successive DD.G.R. n. 37-8083 del 23.12.2002 e n. 14-8259 del 27.1.2003;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per

l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 - servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Torino che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, adotterà le norme tecniche e i massimali previsti per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Torino per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r.70/1996 e l.r.9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.G.R. n. 37-8083 del 23-12-02 e n. 14-8259 del 27.1.2003, avverranno previa comunicazione da parte di Provincia di Torino circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 13-8766

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Novara per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 come modificata con DD.G.R. n. 37-8083 del 23.12.2002 e n. 14-8259 del 27.01.2003;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. n. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r. n. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r. n. 63/1978, art.16 e legge n. 752/1987, art. 4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r. n. 87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Novara che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000 e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, adotterà le norme tecniche e i massimali previsti per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Novara per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r. n. 70/1996 e l.r. n. 9/2000, previste dalla DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.G.R. n. 37-8083 del 23.12.2002 e n. 14-8259 del 27.01.2003, avverranno previa comunicazione da parte di Provincia di Novara circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 14-8767

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) del Verbano-Cusio-Ossola per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 come modificata con DD.G.R. n. 37-8083 del 23.12.02 e n. 14-8259 del 27.1.03.

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale del Verbano-Cusio-Ossola che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r.70/1996 e l.r.9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.G.R. n. 37-8083 del 23.12.02 e n. 14-8259 del 27.1.03, avverranno previa comunicazione da parte di Provincia del Verbano-Cusio-Ossola circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 15-8768

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Vercelli per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Vercelli per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 come modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/02 e n. 14/8259 del 27/1/03

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Vercelli che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili

li a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Vercelli per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r.70/1996 e l.r.9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/02 e n. 14/8259 del 27/1/03 avverranno previa comunicazione da parte di Provincia di Vercelli circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 16-8769

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Biella per gli anni 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Biella per gli anni 2003-2005 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002 come modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/2002 e n. 14/8259 del 27/1/03

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2003 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 44-8015 del 16 dicembre 2002, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i

fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; Reg. CEE 270/1979 - divulgazione agricola; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 - servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Biella che nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2003-2005 dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Biella per gli anni 2003-2005, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale;

e) di stabilire inoltre che l'impegno ed il trasferimento di cassa da parte della Direzione 13 relativamente alle risorse finalizzate all'attuazione della l.r.70/1996 e l.r.9/2000, previste dalla DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002, modificata con DD.GG.RR. n. 37/8083 del 23/12/02 e n. 14/8259 del 27/1/03 avverranno previa comunicazione da parte della provincia di Biella circa le modalità di utilizzo dei fondi previsti per il 2003 e lo stato di gestione al 31 dicembre 2002 dei fondi assegnati negli anni precedenti a tali fini. Dovrà inoltre essere prodotta una relazione relativamente ai fondi assegnati ex legge 185/1992, nell'ambito del resoconto, da presentarsi entro il 31 marzo 2003, previsto al punto V dell'allegato 1 della DGR n.44-8015 del 16 dicembre 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 17-8770

L.R. 9 agosto 1999, n. 21, art. 60 - Programma di finanziamento per studi e ricerche finalizzati all'attuazione dell'articolo 44 della L.R. 21/99 a favore delle Amministrazioni Provinciali. Modificazione della D.G.R. n. 36-5652 del 25 marzo 2002

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Visto l'art. 60 della L. R. 9 agosto 1999, n. 21;

vista la D.G.R. n. 80 - 1501 del 27 novembre 2000 con la quale si coinvolgevano le Amministra-

zioni provinciali nell'istruttoria delle delimitazioni dei comprensori di irrigazione previsti dall'art. 44 della L.R. 21/99;

vista la D.G.R. n. 66 - 4535 del 19 novembre 2001 nella quale si definivano i criteri di ripartizione dei finanziamenti a favore delle Amministrazioni Provinciali per l'attività di delimitazione dei comprensori irrigui;

vista la D.G.R. n. 36-5652 del 25 marzo 2002 nella quale si stabiliva di riconoscere a favore delle Amministrazioni provinciali per le attività di istruttoria svolte per le suddette delimitazioni, un importo fisso ed uguale per ciascuna Provincia incrementato di un importo fisso ed uguale per ogni "consorzio" compreso nelle costituenti delimitazioni dei comprensori irrigui;

considerato che le proposte per la delimitazione dei comprensori irrigui sono state presentate non solo da consorzi d'irrigazione, ma anche da altri organismi gestori di irrigazione collettiva per i quali è stata attivata analoga procedura d'istruttoria;

ritenuto quindi di dover estendere a favore delle Amministrazioni provinciali per la suddetta attività di istruttoria l'importo fisso già stabilito per ogni "consorzio" a tutti gli organismi gestori di irrigazione collettiva;

la Giunta regionale unanime,

delibera

di sostituire quanto stabilito nella lettera b) del secondo punto del dispositivo della D.G.R. n. 36-5652 del 25 marzo 2002 con la seguente dicitura:

- importo fisso complessivo di 297 euro a favore di ciascuna Provincia per ogni organismo gestore di irrigazione collettiva compreso nelle deliberazioni di approvazione dei comprensori irrigui istituiti ai sensi dall'art. 44 della L.R. 21/99 e ricadente nel proprio territorio;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 18-8771

Sentenza del Tribunale di Torino n. 1999/G/3468 del 29.11.2002 - un privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 6.328,13 (Capitolo 10460/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 6.328,13 sul capitolo 10460 del bilancio 2003 e contestualmente di assegnare la predetta somma a favore della Direzione Territorio Rurale (accantonamento n. 100632).

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione della predetta somma di Euro 6.328,13 a favore di un privato, elettivamente domiciliato pres-

so lo studio dell'Avv. Spina Massimo, Via S. Quintino n. 42 in Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 20-8773

Sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico: contributo alla Città di Alessandria per progetto relativo al completamento del villaggio fotovoltaico. Accantonamento di Euro 210.000,00 sul cap. 26779/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di promuovere il completamento del villaggio fotovoltaico di Alessandria attraverso la concessione ed erogazione di un contributo stabilito nella misura massima di euro 210.000,00, corrispondente al 65% dei costi ammissibili;

- di individuare la Città di Alessandria quale destinataria delle risorse ai fini della realizzazione e contabilizzazione dei lavori e dell'erogazione ai soggetti realizzatori degli interventi;

- di determinare i criteri per l'incentivazione in analogia con quelli previsti dal bando aperto nell'anno 2003, come in dettaglio specificati in premessa;

- di accantonare per questa iniziativa la somma di 210.000,00 euro sul capitolo 26779/03 (A/100585);

- di assegnare la somma come sopra accantonata alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" cui si demanda l'adozione degli atti di impegno finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi e i controlli diretti alla realizzazione e al monitoraggio dell'iniziativa;

- di dare atto che l'erogazione alla Città di Alessandria dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- il primo 50% del contributo ammissibile, previa presentazione della dichiarazione di inizio lavori;

- il restante 50% a conclusione dei lavori, previa specifica e dettagliata relazione del Comune che attesti l'avvenuta utilizzazione da parte del Comune delle risorse già trasferite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 21-8774

Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Montevideo (Uruguay) e la Regione Piemonte. Autorizzazione alla firma

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

- di approvare lo schema di Protocollo di intesa con il Dipartimento di Montevideo, redatto in duplice copia in lingua italiana e spagnola, entrambi facenti fede e allegati al presente atto del quale sono parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o ad un suo delegato, di sottoscrivere il sopracitato Protocollo, ai sensi dell'art. 2 lettera b) del D.P.R. 31 marzo 1994;

- di dare atto che con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali - in data 19.6.02 è stato comunicato l'assenso al protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento di Montevideo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 22-8775

Criteri per la sperimentazione e la rimodulazione dei piani progettuali di Vita indipendente di cui alla d.g.r. 32-6868 del 5 agosto 2002 e modalità per l'assegnazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i criteri per la sperimentazione dei progetti di Vita indipendente e la rimodulazione dei piani progettuali presentati dagli enti gestori delle funzioni socio assistenziali ai sensi della d.g.r. n. 32-6868 del 5.8.2002 nonché le modalità per l'assegnazione del finanziamento regionale agli enti gestori stessi per l'attuazione della sperimentazione, contenuti nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di dare mandato alla Direzione regionale Politiche Sociali di provvedere a tutti gli adempimenti necessari all'avvio della sperimentazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE E LA RIMODULAZIONE DEI PIANI PROGETTUALI PRESENTATI AI SENSI DELLA D.G.R. 32-6868 DEL 5.8.2002

DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari del progetto sono:

- esclusivamente persone portatrici di grave disabilità motoria e di età compresa tra i 18 e 64 anni;

- persone inserite in contesti lavorativi, o formativi, e sociali, per cui l'assunzione di assistenti personali garantisce loro una piena integrazione sociale. A tale proposito nel proprio piano personalizzato gli interessati devono dimostrare quali positivi risultati a sostegno delle proprie esigenze e necessità comporti l'attuazione di un progetto di vita indipendente;

- persone con capacità di autodeterminazione in quanto devono gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte. Devono essere consapevoli che l'assunzione di assistenti personali, individuati e formati direttamente, li vede impegnati nel ruolo di datori di lavoro con tutti i diritti e doveri che ne conseguono. Devono pertanto manifestare una chiara volontà di sperimentare e vivere il percorso di Vita indipendente.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- i progetti di Vita indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali, con l'unica finalità di accompagnare l'individuo con disabilità ad organizzarsi e vivere momenti di partecipazione alla vita pubblica e di socializzazione; non devono, infatti, essere interpretati come interventi di sostegno al nucleo familiare, azione, peraltro, già ricompresa nei finanziamenti di cui alla l.162/98, né come interventi sostitutivi dell'attività di assistenza tutelare, né come interventi di carattere sanitario di competenza infermieristica e/o riabilitativa.

CONTRIBUTO

- il contributo per la Vita indipendente di norma è alternativo all'erogazione di altri interventi di natura economica e di interventi di aiuto domestico da parte degli enti gestori; può, tuttavia, essere parte di un progetto che vede un mix di interventi complementari concordati con l'ente gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'ASL, quali le attività di assistenza tutelare e le cure domiciliari;

- il contributo è previsto per interventi anche della durata di 24 ore;

- l'entità del contributo è commisurata a parametri di reddito personale, al complesso delle risorse a disposizione della persona disabile (sia in termini economici, sia di aiuti già disponibili ed utilizzati, sia abitativi) ed al contesto ambientale di riferimento;

VALUTAZIONE DEI PIANI PROGETTUALI DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI

- gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali devono pertanto rimodulare, d'intesa con gli interessati, le istanze a suo tempo presentate alla luce dei nuovi ulteriori criteri. A tale proposito, i singoli piani individuali devono essere valutati, in merito all'efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della vita indipendente ed all'integrazione sociale, dall'Unità Valutativa Handicap o da apposita Commissione costituita da rappresentanti dei servizi socio assistenziali e dei servizi sanitari.

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

- considerato che la sperimentazione è prevista su tutto il territorio regionale, si ritiene opportuno consentire ai 41 enti gestori, che hanno manifestato la disponibilità alla sperimentazione medesima, l'avvio di almeno un progetto, prevedendo l'attribuzione a ciascuno di loro di un contributo pari ad Euro 20.658,28, che verrà assegnato solo a riscontro

della rispondenza del piano progettuale ai nuovi criteri.

Tenuto conto che con tale attribuzione non si esaurisce la somma accantonata e nell'eventualità, tra l'altro, che alcuni enti gestori non riscontrino tra i propri piani progettuali soggetti idonei da inserire nella sperimentazione, le ulteriori risorse finanziarie verranno distribuite in relazione al numero di progetti rispondenti ai nuovi criteri presentati dai singoli enti gestori ed alla popolazione disabile residente;

- gli enti gestori dovranno inviare al Settore "Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale" - Assessorato alle Politiche Sociali - Corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino - i propri piani progettuali rimodulati, individuando i soggetti da inserire nella sperimentazione nel pieno rispetto del concetto di vita indipendente, entro il 30 aprile 2003;

- i progetti rimodulati, valutati positivamente dal Gruppo di lavoro interassessorile sull'handicap, verranno approvati con determinazione dirigenziale. Con la stessa determinazione si provvederà all'assegnazione agli enti gestori, i cui piani progettuali sono stati valutati positivamente, dei relativi finanziamenti ed alla contestuale erogazione.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 23-8776

Integrazione Tavolo Unico regionale di coordinamento per le politiche di immigrazione istituito con D.G.R. n. 69-5978 del 7.5.2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare il Tavolo Unico regionale di coordinamento per le politiche di immigrazione previsto dall'art. 2 dell'Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Dipartimento delle Politiche Sociali e Previdenziali e Regione Piemonte finalizzato all'attivazione di un progetto sperimentale di integrazione sociale degli extracomunitari, con un rappresentante della Direzione Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 24-8777

D.G.R. n. 64-6577 dell'8.7.2002 relativa all'istituzione della Rete Integrata della Prevenzione. Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare la D.G.R. n. 64-6577 dell'8.7.2002 escludendo i Servizi di Medicina del lavoro delle strutture private esistenti sul territorio regionale dalla rete integrata della prevenzione che, pertanto, risulterà composta dai Servizi SPreSAL delle ASL piemontesi, dai Servizi di Medicina del Lavoro delle AO San Giovanni Battista di Torino, CTO/CRF/M. Adelaide di Torino, Ospedale Mauriziano Umberto I° di Torino, Maggiore della Carità di Novara e SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, dai Servizi di Medicina del Lavoro delle ASL 12 di Biella e 17 di Savigliano, dall'area tematica "Ambienti di Lavoro" dell'ARPA di Grugliasco.

Le restanti disposizioni contenute nella D.G.R. n. 64-6577 dell'8.7.2002 rimangono invariate.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 25-8778

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 13620/03 per il pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa esposte, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di 500.000,00 Euro sul cap. 13620/03 (100612/A) per far fronte alle spese derivanti dal pagamento degli indennizzi spettanti ad allevatori che abbattano e distruggono interamente od in parte animali infetti da epizootie o da encefalopatia spongiforme bovina. La liquidazione di quanto spettante ad ogni allevatore dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di abbattimento degli animali, così come previsto dall'art. 3 punto 3 della legge 218/88.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 26-8779

Certificati di frequenza e superamento del 2° corso di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria regionale. Rilascio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di prendere atto delle risultanze del 2° corso di formazione manageriale per direttore generale di azienda sanitaria regionale, di cui alla nota del Direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari prot. n. 332 del 10.03.2003.

Di rilasciare ai partecipanti individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno frequentato, nei limiti previsti dalle norme e superato, il corso stesso, la certificazione di cui all'art. 5 del D.M. 1° agosto 2000.

Di disporre che il certificato da conferire, in forma originale a ciascun candidato, abbia le caratteristiche del modello approvato all'allegato B) della DGR. n. 27-6024 del 13.05.2002. Il Direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari è incaricato della predisposizione e della registrazione dei certificati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 27-8780

Assessorato Sanità - Accantonamento della somma di Euro 3.636.454.542,00 su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di propria competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2003:

- Capitolo 12280 (Acc. n. 100619) Euro 3.578.611.370,00=
- Capitolo 12332 (Acc. n. 100620) Euro 45.448.207,00=
- Capitolo 12350 (Acc. n. 100621) Euro 9.296.224,00=
- Capitolo 12355 (Acc. n. 100622) Euro 3.098.741,00=

- di inserire, tra gli obiettivi relativi all'accantonamento n. 100549 assunto sul cap. 12170/2003 con la D.G.R. n. 41-8517 in data 24 febbraio 2003, anche il finanziamento di attività promozionali in ambito sanitario, da realizzarsi in collaborazione con la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 28-8781

Approvazione Piano Finanziario del Nuovo Ospedale di Alba-Bra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- per le motivazioni in premessa riportate di approvare il nuovo piano finanziario secondo il prospetto seguente:

Finanziamento	Euro	Lire
Legge Regionale 3 luglio 1996, n. 40 Interventi in edilizia sanitaria, art. 20 L. 67/88		
Avvio progettazione nuovo ospedale	1.032.913,80	2.000.000.000
Art. 20 L. 67/88 seconda fase - quota a carico dello Stato	31.400.063,01	60.799.000.000
Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 24	10.329.137,98	20.000.000.000
Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 25	30.987.413,95	60.000.000.000
Legge Regionale 4 marzo 2003 n° 2 Art. 8 comma 3 Anticipazione Regione Piemonte alienazione immobili di proprietà ASL in dismissione con l'attivazione del nuovo presidio, nel caso in cui si renda necessario per tardiva alienazione dei beni.	25.822.844,95	50.000.000.000
Delibera Cipe 02.08 2002 art. 55 Legge Finanz 2003 Anticipazione Regione Piemonte	15.493.706,97	30.000.000.000
Legge Regionale 4 marzo 2003 n° 2 Art. 8 comma 1	15.000.000,00	29.044.050.000
Quota in concessione di costruzione e gestione art. 19 Legge 109 e s.m.i	14.933.919,48	28.916.100.275
Totale Finanziamenti	145.000.000,14	280.759.150.275

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 31-8784

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. A. e B. e C. Arrigo" di Alessandria - atto n. 87 del 12/02/2003 "Convenzione tra la Scuola di specializzazione in Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Genova e l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e B. e C. Arrigo" di Alessandria per l'utilizzo delle strutture della S.C. Chirurgia Toracica e della S.C. Pneumologia da parte degli specializzandi. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 87 del 12.02.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra la Scuola di specializzazione in Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Genova e l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria per l'utilizzo delle strutture della S.C. Chirurgia Toracica e della S.C. Pneumologia da parte degli specializzandi;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 32-8785

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 88 del 12/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per Scuola di specializzazione A.A. 2002/2003 - Biochimica Clinica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 88 del 12.02.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi di Torino per Scuola di specializzazione A.A. 2002/2003 - Biochimica Clinica";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 33-8786

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 89 del 12/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per le scuole di specializzazione A.A. 2002/2003 - Patologia Clinica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 89 del 12.02.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per le scuole di specializzazione A.A. 2002/2003 - Patologia Clinica";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 34-8787

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria - atto n. 120 del 20/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per le Scuole di specializzazione, Anno Accademico 2002/2003. Anestesia e Rianimazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 120 del 20.02.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per le Scuole di specializzazione,

Anno Accademico 2002/2003. Anestesia e Rianimazione”;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 35-8788

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO “SS. A. e B. e C. Arrigo” di Alessandria - atto n. 121 del 20/02/2003 “Convenzione tra l'ASO “SS. A. e B. e C. Arrigo” e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del terzo anno del Diploma Universitario in Fisioterapista e al primo e secondo anno del corso di laurea in Fisioterapia”. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 121 del 20.02.2003 avente ad oggetto “Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del terzo anno del Diploma Universitario in Fisioterapista e al primo e secondo anno del corso di laurea in Fisioterapia”;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 36-8789

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 - V.C.O. di Omegna - atto n. 84 del 20/02/2003 “Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna e l'Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento di tirocinio didattico e/o di orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196 e discendente D.M. 25 marzo 1998 n. 142”. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 - V.C.O. di Omegna n. 84 del 20.02.2003 avente ad oggetto

“Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna e l'Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento di tirocinio didattico e/o di orientamento ai sensi dell'art. 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196 e discendente D.M. 25 marzo 1998 n. 142”;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 37-8790

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 105 del 11/02/2003 “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di specializzazione in Biochimica Clinica - A.A. 2002/2003”. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 105 del 11.02.2003 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di specializzazione in Biochimica Clinica - A.A. 2002/2003”;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 38-8791

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 304 del 18/02/2003 “Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università Cattolica del Sacro Cuore, per tirocinio post lauream”. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 13 di Novara n. 304 del 18.02.2003 avente ad oggetto “Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università Cattolica del Sacro Cuore, per tirocinio post lauream”;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 39-8792

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino - atto n. 188/C/2003/DSA del 21/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/MARIA ADELAIDE di Torino n. 188/C/2003/DSA del 21.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 40-8793

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 1 di Torino - atto n. 76/15/03 del 26/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva - Anno Accademico 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 1 di Torino n. 76/15/03 del 26.02.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva - Anno Accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 41-8794

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 237 dell'11.2.2003 "Utile esercizio 2001 - richiesta autorizzazione all'utilizzo". Non approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di non approvare l'atto dell'ASL 13 di Novara n. 237 dell'11.2.2003 avente ad oggetto "Utile esercizio 2001 - richiesta autorizzazione all'utilizzo", ritenendo più opportuno rinviare l'impiego dell'utile all'esercizio 2002, tenuto conto della necessità di riequilibrio, a livello generale, della sanità regionale per l'anno 2001, stante le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione regionale per la copertura del deficit economico riferito a tale esercizio;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 42-8795

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO S. Giovanni Battista di Torino - Atto n. 73/2/35/2003 del 23.1.2003 "Integrazione all'Atto Aziendale e Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino della deliberazione del Direttore Generale n. 73/2/35/2003 del 23.1.2003 "Integrazione all'Atto Aziendale e Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino";

di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

in esito al trasferimento delle funzioni del Presidio Ospedaliero "S. Giovanni Antica Sede" l'Azienda non ha realizzato una efficace azione di revisione

organizzativa, permanendo la tendenza ad un considerevole aumento delle strutture semplici, nonostante la recente segnalazione, da parte dei competenti uffici regionali (nota prot. 16598/28.2 del 31.12.2003), della criticità relativa alla presenza di "un numero elevato di strutture semplici con un rapporto medici/strutture pari a 2,5"; in ogni caso si ribadisce che la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare l'istituzione di nuove strutture organizzative per l'eventuale espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo; inoltre, pur considerato che la dotazione programmata viene individuata dall'Azienda quale fabbisogno teorico a garanzia della piena efficienza dei servizi, si ricorda che l'eventuale assunzione di personale deve essere effettuata nel rispetto dei vincoli di cui alle disposizioni normative vigenti in materia;

La comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 43-8796

C.D.C. S.p.A. Via S. Francesco d'Assisi n. 20 - Novara. Accredimento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.p.A. C.D.C. con sede in Novara - Via San Francesco d'Assisi n. 20 per attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Chirurgia generale, Oculistica, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Neurologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Dermosifilopatia, Pneumologia in fascia C, per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base) in fascia C e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello, in fascia C.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 44-8797

C.D.C. S.p.A. - Via F.lli Piol n. 63 - Rivoli. Accredimento attività specialistico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.p.A. C.D.C. con sede in Via F.lli Piol n. 63 - Rivoli - per attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Neurologia, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Dermosifilopatia, Pneumologia, Chirurgia Generale in fascia C e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia C;

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 45-8798

C.D.C. S.p.A. Via San Remo n. 3 bis - Torino. Accredimento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.p.A. C.D.C. con sede in Via San Remo n. 3 bis - Torino - per attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Dermosifilopatia, Neurologia, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Urologia, Chirurgia Generale in fascia C, per

l'attività di diagnostica di laboratorio (Laboratorio generale di base) in fascia C e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia C.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 46-8799

Centro Diagnostico Malpighi S.r.l. - Via Italia n. 12 - Chivasso. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.r.l. Centro Diagnostico Malpighi con sede in Via Italia n. 12 - Chivasso - per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Microbiologia e Sieroimmunologia), in fascia B, per l'attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Endocrinologia, in fascia A e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia A.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 47-8800

Laboratorio Medico Cesare Battisti di Testa Elio e C. s.a.s. - Via Cesare Battisti n. 38 - Chieri - Accreditamento attività di diagnostica di laboratorio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, il Laboratorio Medico Cesare Battisti di Testa Elio e C. s.a.s. con sede in Via Cesare Battisti n. 38 - Chieri - per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia e Citoistopatologia) in fascia B.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 48-8801

LARC s.r.l. - C.so Venezia, 10/a - Torino. Accreditamento attività ambulatoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, le attività specialistico-ambulatoriali erogate dalla S.r.l. L.A.R.C. presso la sede di Torino - C.so Venezia 10/a -:

* in fascia B l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello;

* in fascia A l'attività di diagnostica per immagini di 1° livello, l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia, ematologia, microbiologia e sieroimmunologia, citoistopatologia), nonché l'attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di allergologia, anestesia, chirurgia vascolare-angiologia, cardiologia, ostetricia e ginecologia, chirurgia generale, dermatologia, diabetologia, dietologia, ematologia, gastroenterologia, medicina inter-

na, nefrologia, neurologia, oculistica, odontostomatologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, pediatria, pneumologia, psicologia e psicoterapia, reumatologia, urologia.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni specifiche delle branche specialistiche accreditate, quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale - Allegato A - delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 105-20622 del 30.06.1997 e s.m.i.:

- attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello (cod. 56);

- attività di diagnostica per immagini di 1° livello (cod. 69);

- l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia, ematologia, microbiologia e sieroinmunologia, citoistopatologia) (cod. 98);

- attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di allergologia (cod. 01), anestesia (cod. 82), chirurgia vascolare-angiologia (cod. 14), cardiologia (cod. 08), ostetricia e ginecologia (cod. 37), chirurgia generale (cod. 09), dermatologia (cod. 52), gastroenterologia (cod. 58), nefrologia (cod. 29), neurologia (cod. 32), oculistica (cod. 34), odontostomatologia (cod. 35), ortopedia (cod. 36), otorinolaringoiatria (cod. 38), pneumologia (cod. 68), urologia (cod. 43).

- di stabilire che le attività di cui alla precedente alinea potranno essere erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 49-8802

Fisio S.r.l. Centro Medico Lingotto - Via Nizza, 218 - Torino. Accreditamento attività ambulatoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare in fascia A, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, le attività specialistiche-ambulatoriali erogate dalla Fisio S.r.l. Centro Medico Lingotto presso la propria sede sita in Torino- Via Nizza n. 218 - quali l'attività di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, di diagnostica per immagini di 1° livello e l'attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di cardiologia, medicina del lavoro, medicina

generale, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia.

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni specifiche delle branche specialistiche accreditate, quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 105-20622 del 30.06.1997 e s.m.i.:

- recupero e rieducazione funzionale di 1° livello (cod. 56);

- diagnostica per immagini di 1° livello (cod. 69);

- attività poliambulatoriale comprensiva delle specialità di cardiologia (cod. 08), ortopedia e traumatologia (cod. 36), ostetricia e ginecologia (cod. 37).

- di stabilire che le attività di cui alla precedente alinea potranno essere erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 50-8803

L.R. 18/84 - Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitoli 23950-23960 - 24780 - 25010 del bilancio per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Opere Pubbliche, al fine di dare tempestivamente corso al finanziamento dei contributi per opere stradali, sedi municipali, opere cimiteriali ed opere relative all'illuminazione pubblica ai sensi della L.R. n. 18/84, le somme sui capitoli a fianco indicati:

Euro	2.700.000,00	sul	capitolo	23950/2003
				A/100614

Euro	4.900.000,00	sul	capitolo	23960/2003
				A/100615

Euro	1.000.000,00	sul	capitolo	24780/2003
				A/100616

Euro	3.290.000,00	sul	capitolo	25010/2003
				A/100617

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 51-8804

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della somma di Euro 10.331,00 sul capitolo 10472/2003. - Partecipazione Regione Piemonte ad Associazione ITACA

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche per i motivi descritti in premessa e per l'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. n. 51/97, la somma di Euro 10.331,00 iscritta sul cap. 10472 bilancio anno 2003 (A/100613).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 54-8807

Applicazione Reg. (CE) 438/01 della Commissione: controllo e certificazione spese nell'ambito dei prog. gestiti dalla Reg. Piemonte o da Enti da essa designati e cofinanziati dai Fondi Strutturali europei; nonché assistenza tecnica. Affidamento incarico. Prenot. di Euro 408.977,85 (cap. 10870/2004, upb 05991)) e Euro 408.977,85 (cap. 10870/2005, upb 05991)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni espresse in premessa, di:

* autorizzare la gara ad evidenza pubblica per svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 438/01: nonché per l'assistenza tecnico formativa alla Regione per l'applicazione del predetto Regolamento, con una base d'asta di Euro 3.090.237,59 o.f.c., per una durata contrattuale prevista a tutto il 31 marzo 2010;

* accantonare a favore della Struttura Organizzativa Speciale Controllo di Gestione le risorse finanziarie per l'affidamento d'incarico per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 438/01, nonché per l'assistenza tecnico formativa alla Regione per l'applicazione del predetto Regolamento;

* prenotare per l'incarico affidato su più anni la somma di Euro 408.977,85 (cap. 10870/2004 Upb 05991) - (P. 100093) e Euro 408.977,85 (cap. 10870/2005, upb 05991) - (P. 100006) del bilancio pluriennale;

* impegnare, in ragione dell'urgenza di detto affidamento, il Settore attività negoziale e contrattuale della Direzione Patrimonio e le Direzioni regionali a vario titolo coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, a dare priorità alle conseguenti attività

di supporto - redazione del disciplinare e del bando di gara - e alla necessaria collaborazione per il raggiungimento dell'affidamento d'incarico di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 55-8808

Dipendente Dr.ssa Paola Ferrari; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL - Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dr.ssa Paola Ferrari a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del FOR.AL - Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino per l'anno 2003.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dal Consorzio alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 56-8809

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Programmazione e statistica delle somme relative ai fondi statali destinati all'attività del Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici, per un importo di Euro 805.670,00 cap. 10595

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione programmazione e statistica, per le finalità di cui in premessa, la somma di Euro 805.670,00.

U.P.B. 08011 - cap. 10595 - importo Euro 805.670,00 - n° accantonamento A/100630.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 57-8810

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 20.726,34 quale integrazione del trasferimento dello Stato per lo svolgimento della II Conferenza Nazionale delle Aree Naturali Protette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 58-8811

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e al bilancio pluriennale 2003-2005 (tranche 2004) per l'iscrizione di fondi relativi al Programma Regionale di Azioni Innovative "Dai distretti industriali ai distretti digitali" ed ulteriore prelievo dal fondo per il cofinanziamento del Docup

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione per l'anno 2003 ed il bilancio pluriennale 2003-2005 (tranche 2004) secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 59-8812

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 per l'iscrizione di somme provenienti dallo Stato in materia di edilizia residenziale agevolata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 secondo quanto indicato nell'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 60-8813

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 13041) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 13041 secondo le indicazioni di cui all' allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 61-8814

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003 le somme indicate nell'allegato parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 62-8815

Adempimenti previsti dalla legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 legge finanziaria per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di integrare la rappresentanza della Regione nelle commissioni bilaterali Stato Regioni in materia di viabilità con un rappresentante della Direzione Bilanci.

* di costituire una commissione di cui fanno parte:

il professor Luigi Puddu della facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino;

il dr. Angelo Martinotti, commercialista;

il dr. Marco Moratto, revisore contabile, dipendente regionale;

il dr. Valter Baratta, dipendente regionale.

Compiti della commissione sono la preparazione della bozza di documenti previsti dall'articolo in oggetto.

Il rapporto tra regione e i membri esterni verrà regolato con successivo atto della Giunta regionale.

* Di approvare le variazioni al bilancio della Regione riportate nell'allegato, parte integrante, della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 63-8816

Approvazione del rendiconto della Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone, IV trimestre 2002 per un importo complessivo di Euro 8.272,44

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare e liquidare il rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa Economale del Segretariato congiunto di Mentone nel IV trimestre 2002 per un importo complessivo pari a Euro 8.272,44

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 64-8817

Determinazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2002 ed

approvazione del conto di tesoreria relativo all'anno 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare nell'importo complessivo di Euro 3.165.599.708,00 l'elenco dei residui attivi da conservare nel conto consuntivo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2002 come da allegato A che forma parte integrante alla presente deliberazione;

- di approvare nell'importo complessivo di Euro 2.895.730.948,41 l'elenco dei residui passivi

da conservare nel conto consuntivo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2002 come da

allegato B che forma parte integrante alla presente deliberazione;

- di dare atto che ai fini delle verifiche del riscontro con le risultanze del tesoriere, i dati contabili agli atti dell'Amministrazione regionale relativi all'esercizio 2002 sono quelli desumibili dagli allegati C e D rispettivamente per le entrate e per le uscite entrambi facenti parte integrante del presente provvedimento;

- di accertare, la regolarità del conto presentato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino -

IMI nella sua qualità di Tesoriere della Regione Piemonte relativamente all'esercizio

finanziario 2002 agli atti dell'Amministrazione regionale così come risulta riassunto nell'allegato E che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 65-8818

Atto di indirizzo alle Province in materia di assunzione diretta di operai forestali stagionali da parte della Regione Piemonte

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Vista la L.56/87;

vista la L.59/97;

vista la L.R.41/98;

visto il d.lgs.469/97;

visto il d.lgs.181/00;

visto il d.lgs.297/02;

visto l'art.4 bis del d.lgs.181/00, come modificato dal d.lgs.297/02;

considerato che la Regione Piemonte, Assessorato Economia Montana e foreste, ha tra le sue attività principali compiti di difesa e ripristino di tutto il territorio montano regionale, di risistemazione di vie e sentieri di tutto l'arco alpino, di pulizia, di difesa e di risistemazione degli argini e alvei di rii e torrenti in bassa ed alta quota;

ritenuto che tale attività possa essere svolta in un arco temporale molto breve, vincolata da condizioni climatiche favorevoli e che per tale attività lavorativa è necessario servirsi anche di personale a carattere stagionale;

visto che per tali assunzioni la Regione si attiene a quanto previsto per il comparto privato dal contratto di lavoro del settore idraulico forestale e idraulico agrario, con l'inquadramento previdenziale dei lavoratori proprio del comparto privato;

visto che la disciplina della L.626/94 per il personale addetto alla forestazione (contrariamente a tutto il restante personale regionale) individua il "datore di lavoro" in una precisa persona responsabile dei lavori;

rilevato che il personale in via di assunzione deve necessariamente possedere una esperienza professionale e una attitudine particolare ai lavori in argomento e che per detto personale sulla base della legislazione in vigore fino al 31/1/03 veniva riconosciuta l'assunzione diretta sulla base di una apposita convenzione con la CRI del Piemonte;

constatato che la convenzione con la CRI approvata nella seduta del 22/1/03 per l'assunzione di 380 operai forestali nel 2003 non può trovare applicazione relativamente alle modalità di assunzione diretta e nominativa da parte dei CPI in quanto risulta abrogato l'art.17 della L.56/87 dal quale derivava la legittimità;

considerato al contempo la persistenza delle motivazioni all'assunzione urgente dei lavoratori indicata in premessa di tale convenzione;

ritenuto che nel caso in oggetto la Regione Piemonte (Assessorato Economia montana e foreste) si configura come datore di lavoro privato;

considerato che si rende opportuno un intervento transitorio che detti, limitatamente al caso in oggetto, indirizzi di riferimento alle Province nella gestione dei centri per l'impiego, in attesa di una regolazione complessiva della materia da parte della Regione nel rispetto del nuovo quadro normativo conseguente all'entrata in vigore del d.lgs.297/02;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale con votazione unanime,

delibera

di formulare, nelle more di una regolazione complessiva della materia con legge regionale, il seguente indirizzo al quale le Province si adegueranno impartendo le opportune disposizioni ai CPI:

- l'assunzione degli operai stagionali addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria da parte della Regione avviene secondo le disposizioni contenute nel d.lgs.181/00 (art. 4 bis) come modificato dal d.lgs.297/02, in quanto la Regione si configura in questo caso come datore di lavoro privato, non trovando applicazione nella fattispecie l'art 16 della L.56/87 che si riferisce all'assunzione da parte di enti pubblici di soggetti con i quali si instaura un rapporto di pubblico impiego.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 66-8819

Affidamento di consulenza a supporto della Direzione Formazione professionale - Lavoro relativa al conferimento di funzioni e compiti alla Regione ed

agli Enti Locali in materia di lavoro. Spesa complessiva Euro 50.000,00. Cap. 10870. Bil. 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare in parziale sanatoria la proroga senza soluzione di continuità della consulenza esterna per la Direzione Formazione Professionale - Lavoro relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro", per una spesa lorda di Euro 50.000,00 o.f.c.;

- di autorizzare il Direttore responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro a provvedere alla stipula di apposita relativa convenzione.

Alla spesa si farà fronte con successivo provvedimento per un importo complessivo di Euro 50.000,00 che sarà impegnato sul capitolo 10870 del bilancio 2003 e che viene con la presente deliberazione accantonato sullo stesso capitolo (acc. 100629).

Il compenso di Euro 50.000,00 sarà liquidato secondo le modalità definite nella convenzione a seguito di regolari note, vistate dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 68-8821

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Ob. 2 della Regione Piemonte. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Accantonamenti sul Bilancio 2003 per complessivi 812.500,00 Euro (capp. vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

- di procedere, ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della misura 5.1 "Assistenza Tecnica" relativa al Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006, all'assegnazione, mediante gli accantonamenti, alle Direzioni regionali interessate, delle risorse finanziarie per i capitoli di spesa corrente e secondo gli importi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione;

Le Direzioni Regionali interessate alla gestione dei programmi dell'obiettivo 2, così come individuate nella tabella allegata, provvederanno all'impegno delle risorse accantonate nei limiti degli importi indicati entro il corrente anno pena la perdita delle risorse comunitarie e statali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 69-8822

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Ob. 2, periodo di programmazione 2000/2006. Accantonamenti per 115.800.000,00 Euro (capp. vari) per l'attuazione del Complemento di Programmazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

- di procedere, ai fini dell'attuazione del Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006 nonché per l'attuazione del conseguente Complemento di Programmazione, all'assegnazione, mediante gli accantonamenti, alle Direzioni regionali interessate, delle risorse finanziarie per i capitoli di spese di investimento e secondo gli importi indicati nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di destinare per finalità analoghe a quelle previste dalla linea di intervento 2.5a "Sistema delle Residenze sabaude" una quota, pari a Euro 15.000.000, delle risorse previste dalla misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuata da soggetti pubblici" e di accantonarla in favore della Direzione Patrimonio e tecnico secondo gli importi di cui all'Allegato A;

Le Direzioni Regionali interessate alla gestione dei programmi dell'obiettivo 2 e del Sostegno Transitorio (phasing out), così come individuate nella tabella allegata, provvederanno all'impegno delle risorse accantonate nei limiti degli importi indicati entro il corrente anno pena la perdita delle risorse comunitarie e statali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 70-8823

Regolamento CE n. 1260/99, Art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Accantonamenti per Euro 3.000.000 sul bilancio 2003 e prenotazioni per Euro 3.000.000 sul bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

* di procedere ai fini dell'attuazione del Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte all'assegnazione alla Direzione Industria della somma di Euro 5.910.000,00 nel seguente modo:

per Euro 2.955.000,00 mediante accantonamento sui capitoli di bilancio 2003 secondo la seguente ripartizione:

1.477.500,00 Euro sul cap. 26799/03 (FESR) (Acc. 100686)

1.034.250,00 Euro sul cap. 26797/03 (STATO) (Acc. 100697)

443.250,00 Euro sul cap. 26794/03 (REGIONE) (Acc. 100720)

per Euro 2.955.000,00 mediante prenotazione sui capitoli del bilancio pluriennale 2004 secondo la seguente ripartizione

1.477.500,00 Euro sul cap. 26799/04 (FESR) (Acc. 100097)

1.034.250,00 Euro sul cap. 26797/04 (STATO) (Acc. 100098)

443.250,00 Euro sul cap. 26794/04 (REGIONE) (Acc. 100099)

-di assegnare altresì in favore della Direzione Industria la somma di 90.000,00 Euro quali risorse destinate all'Assistenza Tecnica e volte a supportare l'attuazione del Programma Regionale delle Azioni innovative, nel seguente modo:

per Euro 45.000,00 Euro mediante accantonamento sui capitoli di bilancio 2003 secondo la seguente ripartizione:

22.500,00 Euro sul cap. 15136/03 (FESR) (Acc. 100721)

15.750,00 Euro sul cap. 15138/03 (STATO) (Acc. 100722)

6.750,00 Euro sul cap. 15140/03 (REGIONE) (Acc. 100723)

per Euro 45.000,00 mediante prenotazione sui capitoli del bilancio pluriennale 2004 secondo la seguente ripartizione

22.500,00 Euro sul cap. 15136/04 (FESR) (Acc. 100100)

15.750,00 Euro sul cap. 15138/04 (STATO) (Acc. 100101)

6.750,00 Euro sul cap. 15140/04 (REGIONE) (Acc. 100102)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 71-8824

Accantonamento della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 10870 del Bilancio di previsione 2003 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi esterni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 6

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi, lo stanziamento di Euro 100.000,00 sul capitolo 10870 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (A/100627), al fine di poter avviare le collaborazioni esterne di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 72-8825

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di Euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2003 sul Cap. 10940/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 10.330,00 sul Cap. 10940/03 (A/100623) e di assegnarla alla competente Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) per l'anno 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 73-8826

Programma d'Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) LEADER + 2000-2006 - Sezione 1 e Sezione 4. Accantonamento di 1.253.000,00 Euro sul capitolo 23278/03, 1.790.000,00 Euro sul cap. 23280/03, 49.000,00 Euro sul cap. 23231/03, 70.000,00 Euro sul cap. 23233/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di 1.253.000,00 Euro sul capitolo 23278/03 (A/100586) e di 1.790.000,00 Euro sul cap. 23280/03 (A/100587) per far fronte alla erogazione di un terzo anticipo ai GAL beneficiari del Programma Leader + selezionati nonché di 49.000,00 Euro sul cap. 23231/03 (A/100588) e di 70.000,00 Euro sul cap. 23233/03

(A/100589) per far fronte alle spese di realizzazione, sorveglianza e pubblicità del Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 74-8827

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 51, comma 1 lettera b. Individuazione delle azioni d'iniziativa della Giunta regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di destinare alle iniziative della Giunta di cui all'art. 51 comma 1 lettera b) della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 "Testo unico delle leggi sulla montagna" il 10% dell'ammontare del "Fondo regionale per la montagna" di cui all'art. 50 della legge regionale stessa;

- di inserire tra le iniziative ammissibili a contributo di tipo straordinario, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b), della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, le iniziative individuate nell'"Allegato A", che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 76-8828

Legge 11.12.2000, n° 365 - Utilizzo della somma di Euro 22.724.103,00, resa disponibile dalla finanziaria 2002, per la liquidazione dei saldi necessari al completamento delle opere di ripristino, a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000, nel comparto agricolo - Cap. 25583/2003 (Acc. 100075)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la somma di Euro 22.724.103,00, accantonata sul capitolo 25583 per l'anno 2003 e destinata alla Direzione Territorio Rurale per l'erogazione di una seconda anticipazione pari al 30% dell'ammontare del contributo previsto e cioè fino ad un massimo del 70% complessivo tenuto conto di quanto già trasferito in precedenza, può essere utilizzata dagli uffici regionali competenti, della Direzione stessa, per il pagamento, a seguito delle istruttorie e dei conseguenti atti e provvedimenti amministrativi emessi dagli Enti delegati individuati - ai sensi della legge

regionale 17 del 08.07.1999 - con la D.G.R. n° 44-2395 del 05.03.2001, dei saldi dei contributi - ai sensi della legge 365 del 11.12.2000 - spettanti ai soggetti colpiti dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 79-8831

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara proposto dal contribuente privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione di sanzione prot. n. 0089901AD314CB. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 80-8832

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara proposto dal contribuente privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione di sanzione prot. n. 0199901AN522CY del 18.12.2002. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Novara in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2003, n. 81-8833

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso D.G.R. 18.11.2002 n. 27-7705 concernente "Revisione della Pianta Organica delle farmacie dei Comuni della Provincia di Torino - Biennio 2000-2001". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 6-9016

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cameri (NO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cameri (NO), adottata con deliberazione consiliare n. 22 in data 24.6.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.2.2003, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cameri, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 22 in data 24.6.2002 , esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. - Relazione illustrativa - Allegati - Norme urbanistico edilizie di attuazione - Relazione Geologica con allegati tecnici - scheda quantitativa dei dati urbani
 - Tav. 2 - Azzonamento generale in scala 1:10000
 - Tav. 2a - Azzonamento generale in scala 1:10000
 - Tav.3 Fg.8 - Azzonamento delle aree urbanizzate in scala 1:2000
 - Tav.3 Fg.11 - Azzonamento delle aree urbanizzate in scala 1:2000
 - Tav.6.1 - Schema della viabilità di Piano in scala 1:10000
 - Tav.7.1 - Vincoli e fasce di rispetto in scala 1:10000
 - Tav.7.2 - Vincoli e fasce di rispetto in scala 1:10000
 - Tav.7.3 - Vincoli e fasce di rispetto in scala 1:10000
 - Tav.9 - Azzonamento generale con le modifiche dovute alla variante strutturale n.3 in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione 19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. ⁶⁻⁹⁰¹⁶ in data

14 APR 2003

OGGETTO: Comune di CAMERI
Provincia di NOVARA
VARIANTE STRUTTURALE N.3 AL P.R.G.C.
Adottata con D.C.n.22 in data 24.06.2002
Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e s.m.i.
Pratica n. A20819

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.:Direzione 19 - Torino, 27 febbraio 2003)

Fascicolo Norme Tecniche di Attuazione allegato alla delibera di Consiglio Comunale n.22 del 24.06.2002

Art.3, comma7: dopo le parole "Inoltre sono ulteriormente ammesse," è aggiunto "esclusivamente per l'area per attività commerciali classificata come L3 ai sensi della L.R.28/99 e".

Art.17 bis, comma 4:

- * dopo le parole "di nuovo impianto," è aggiunto "classificate ai sensi della L.R.28/99 come L3, quale intervento di nuovo impianto,";
- * è stralciata la dicitura " , come l'area C1,";
- * dopo le parole "...Piano Esecutivo Convenzionato" è inserito "esteso all'intera area di proprietà,";
- * al termine del comma è inserito il seguente testo: "I Piani Esecutivi Convenzionati dovranno inoltre essere rapportati alle soluzioni viabilistiche contenute nella Variante n.3 e soddisfare le prescrizioni di cui all'art.27 della D.C.R.563-13414 del 29.10.1999."

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

27 FEB. 2003

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2003, n. 7-9017

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castino (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Castino, in Provincia di Cuneo, e dallo stesso adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 21 in data 4.8.2000, n. 31 in data 28.11.2000 e n. 9 in data 18.6.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.3.2003, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, con la precisazione in premessa citata e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Castino, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 21 in data 4.8.2000, rettificata con deliberazione consiliare n. 31 in data 28.11.2000, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Schede di cui alla Circolare 16/URE (Allegato 1-2-3-4 alla scheda C)
- Elab. Schede di Sintesi dell'uso del suolo
- Tav.11/4-V1 Infrastrutture e servizi pubblici Capoluogo, in scala 1:2.000
- Tav.11/4-VA Infrastrutture e servizi pubblici, San Bovo - Pavaglione, in scala 1:2.000
- Tav.12/V-V1 Planimetria di progetto - Interventi e modalità, in scala 1:2.000
- Tav.13/V-V1 Previsioni Urbanistiche Capoluogo, in scala 1:2.000
- Tav.14/V-V1 Sviluppo del nucleo storico ambientale, in scala 1:1.000
- Tav.15/V-V1 Planimetria di progetto Vincoli in scala 1:10.000
- Tav.16/V-V1 Previsioni Urbanistiche San Bovo - Pavaglione, in scala 1:2.000
- Tav.1 Carta geolitologica, in scala 1:10.000
- Tav.2 Carta del dissesto, in scala 1:10.000
- Tav.3 Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10.000
- Elab.4 Relazione geologica;

Deliberazione consiliare n. 9 in data 18.6.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Tav.15/V-V1 Planimetria di progetto. Vincoli, in scala 1:10.000;

- Tav.12/V-V1 Planimetria di progetto. Interventi e Modalità, in scala 1:10.000;

- Tav.13/V-V1 Previsioni urbanistiche. Capoluogo, in scala 1:2.000;

- Tav.16/V-V1 Previsioni urbanistiche. San Bovo / Pavaglione, in scala 1:2.000;

- Tav.14/V-V1 Sviluppo del nucleo storico ambientale, in scala 1:1.000

- Tav.1 Previsioni urbanistiche. Adeguamento L.R.28/99. Addensamenti e localizzazioni commerciali, in scala 1:2.000;

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione (Testo integrato con le modifiche relative agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa - deliberazione del Consiglio regionale 29.10.1999, n.° 5;

- Elab. Capacità insediativa residenziale teorica;

- Elab. Relazione geologica - Integrazioni richieste dalla Direzione Regionale Servizi Tecnici di prevenzione, con allegato:

-Elab. 2b Carta del dissesto, in scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino: 03.03.2003

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. ⁷⁻⁹⁰¹⁷ in data ^{14.03.2003}

OGGETTO : Comune di **CASTINO**
VARIANTE II al P.R.G.I.
L. R. 56/77 e s. m. i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE NORMATIVE

Art. 12.4 - Aree per attrezzature sportive

Al termine del disposto si intende aggiunta la seguente frase "Nell'area per attrezzature sportive, individuata in località Pavaglione, le eventuali volumetrie necessarie dovranno essere posizionate nella parte nord dell'area stessa."

Art. 16 - Destinazioni d'uso ; punto 1, primo comma :

Lettera g): Il dato relativo alla Superficie lorda di solaio pari a "mq. 500", si intende sostituito con "mq. 250" ed il dato successivo pari a "mq. 1000" con "mq. 500".

Lettera h) dopo le parole "attrezzature agricole" si intende inserita la parola "esistenti".

Art. 17 - Tipi di intervento ; punto A3 :

5° comma

dopo le parole "ristrutturazione edilizia " si intendono aggiunte le parole "di tipo B"; inoltre la frase "Gli interventi di demolizione.....aumenti volumetrici" si intende stralciata.

7° comma, quarto paragrafo

dopo le parole "Ristrutturazione edilizia di tipo b) si intendono aggiunte le parole ", limitata alla parte di centro storico posta ad ovest della Via XX Settembre".

Art. 22.3 - Area produttivo artigianale.....**9° comma**

il dato relativo alla percentuale di Superficie Coperta da edifici pari al "50%" si intende sostituito con il "40%".

10° comma

terzo paragrafo - il dato relativo al Rapporto di copertura pari al "50%" si intende sostituito con il "40%";

settimo paragrafo - il dato relativo alla distanza dalle sedi stradali pari a "ml. 10" si intende sostituito con "ml. 40".

Art. 22.4 - Magazzini e locali di sosta.....**1° comma**

Le parole "nonché per usi ad esse collegati" si intendono stralciate; le parole "in tutte le porzioni del territorio comunale" si intendono sostituite con le seguenti "presso le proprie abitazioni ed in deroga alla sola eventuale destinazione d'uso agricola ed ai relativi parametri dell'area interessata".

2° comma

Dopo le parole "essere rilasciata" si intendono aggiunte le parole ", una sola volta,".

Art. 27 - Edifici in Area agricola da recuperare.**4° comma**

secondo paragrafo - le parole "e comunque in presenzaai fini agricoli" si intendono sostituite dalle seguenti parole "solo ed esclusivamente in caso di edifici non più utilizzati o utilizzabili a fini agricoli con l'esclusione di tettoie, porticati ed altri rustici isolati privi delle caratteristiche abitative rurali originarie".

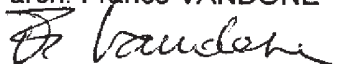
5° comma

quarto paragrafo - dopo le parole "che parti rustiche" si intendono aggiunte le seguenti parole "adiacenti alle parti residenziali rurali esistenti con esclusione di fienili, tettoie e porticati isolati".

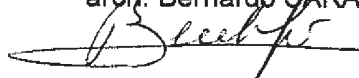
Art. 34 - Aree di salvaguardia idrogeologica.

Al termine del testo relativo alla Classe IIlb, di cui alla Circolare P.G.R. n.7/LAP si intende aggiunto il seguente testo: "L'inserimento di parti del territorio entro la Classe IIlb della Circolare PGR 08/05/96 n. 7/LAP, comprese tutte le eventuali sue sottoclassi, non costituisce di per sé pretesa di finanziamento pubblico per interventi di sistemazione. La verifica della necessità o meno di realizzare tali interventi, nonché della possibilità o meno di erogazione di pubblico finanziamento, è riservata in ogni caso alle Autorità competenti.".

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE



Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Bernardo SARA'



Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2003, n. 4-9078

Nomina dei cinque esperti componenti il comitato direttivo dell'agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assumere e fare proprie le attività espletate dalla commissione di supporto istruttorio costituita con nota prot. n. 33/U.C./TVC del 10/01/2002 dal Vice Presidente della Giunta Regionale e formata congiuntamente dai responsabili delle Direzioni Trasporti - Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Affari Istituzionali e Processo di Delega.

- di nominare, in relazione a quanto in premessa illustrato, i seguenti soggetti:

- * Prof. Ing. Cesare Boffa
- * Dott. Ing. Angelo Casalino
- * Prof. Ing. Arch. Franco Mellano
- * Ing. Marco Dellasette
- * Ing. Franco Pennella.

componenti del Comitato Direttivo dell'Ares-Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 26 marzo 2003, n. 283-10235

Ratifica, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, dello Statuto, della D.G.R. n. 66-8308 del 27 gennaio 2003, relativa alla rimodulazione della seconda fase dell'accordo di programma sugli interventi in materia di edilizia sanitaria

(omissis)

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

di approvare con i poteri del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, la rimodulazione del programma straordinario di interventi di edilizia sanitaria articolo 20 della L. 67/1988, 2ª fase, così come definito nell'allegato "A" che è parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 aprile 2003, n. 284-10922

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 "Istituzione degli Ecomusei delle Miniere e della Valle Germanasca, delle Rocche del Roero, della Pietra da Cantoni, delle Terre al confine"

(omissis)

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, come modificato dalla l.r. 23/1998 i seguenti Ecomusei, le cui schede allegate costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca - Soggetto proponente: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca; (Allegato 1)

- Ecomuseo delle Rocche del Roero - Soggetto proponente: Comune di Montà e Comune di Pocapaglia (CN); (Allegato 2)

- Ecomuseo della Pietra da Cantoni - Soggetto proponente: Comune di Cella Monte (AL) - Parco naturale Sacro Monte di Crea (AL) - IPLA (Istituto per le Pianta da Legno e per l'Ambiente); (Allegato 3)

- Ecomuseo delle Terre al confine - Soggetto proponente: Comune di Moncenisio (TO); (Allegato 4)

2. di stabilire che i rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti gestori saranno regolati con specifiche convenzioni sulla base dei criteri e delle linee guida stabiliti con la D.G.R. n. 63-22978 del 3 novembre 1997.

Allegato 1

Scheda Ecomuseo

Denominazione

Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca

Soggetto proponente

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca

Comuni interessati

Massello, Perrero, Pornaretto, Prali, Salza di Pinero.

Contenuti

Le valli Chisone e Germanasca, inserite nell'arco delle Alpi Cozie, rappresentano un territorio geograficamente omogeneo, costituito dal bacino idrografico del torrente Chisone e delimitato dalle montagne; tali caratteri fisici hanno permesso lo sviluppo di una società coesa e specifica. Infatti, le valli, pur avendo conosciuto nei secoli il passaggio di molti popoli hanno mantenuto una forte identità locale, soprattutto in relazione agli aspetti religiosi, linguistici e produttivi.

In particolare si devono ricordare due avvenimenti di grande rilievo: i Valdesi e gli Escartons.

La fine del XIII secolo segnò per le valli del Pinerolese l'arrivo dei Valdesi in fuga, poiché dichiarati eretici. Nelle valli Chisone e Germanasca i seguaci di Pietro Valdo ebbero alternate fortune, segnate a volte da tolleranza e più spesso da persecu-

zioni, fino alla concessione dei diritti civili e politici da parte di Carlo Alberto.

Dalla metà del '300 fino agli inizi del '700 le aree montane piemontesi e francesi a cavallo delle Alpi Cozie vissero un'esperienza politica particolare: gli Escartons. La Comunità degli Escartons, comprendente oltre 50 comunità alpine, era una federazione autonoma, le cui popolazioni erano affrancate dalle servitù feudali, avevano il diritto alla proprietà individuale e alla gestione diretta del territorio (pascoli, strade, elezione dei poteri locali, giudicati). La Repubblica degli Escartons cessò di esistere nel 1790, ma l'esperienza si riscontra ancora sul territorio soprattutto in senso culturale, linguistico, con la lingua d'Oc, e architettonico.

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha sviluppato un articolato progetto di valorizzazione territoriale, in buona parte già avviato. All'interno di questo ampio processo di riqualificazione del territorio emerge come elemento di eccellenza l'attività della Val Germanasca legata al tema del contadino-minatore.

L'ambiente montano, con il suo clima difficile e la pendenza delle pareti, rende da sempre difficile il lavoro della terra e lo limita a pochi periodi favorevoli; la vita del contadino di montagna, a causa di tali svantaggi naturali, è sempre stata dura e difficile. La presenza di attività industriali sul territorio, e tra queste attività quella estrattiva ha ricoperto una rilevante importanza, ha offerto alle famiglie una possibilità di reddito addizionale, nonché l'unica vera alternativa all'emigrazione. In questo senso, l'attività mineraria ha portato profondi cambiamenti nello sviluppo del territorio, assicurando a molte famiglie la possibilità di non abbandonare le valli e di fare sopravvivere caratteri tradizionali e paesaggistici importanti e di pregio.

La Val Germanasca viene definita anche la "Valle Bianca", per la presenza di un'intensa attività di estrazione del talco (il bianco delle alpi), affiancata anche da altre attività minerarie legate alla grafite, al rame e a diversi minerali ferrosi. Il talco, conosciuto sul territorio con il nome di péiro douso (pietra dolce), è un minerale appartenente alla classe dei silicati, sottoclasse fillosilicati; Il talco di Fontane risulta particolarmente puro da inquinanti metallici o abrasivi, ha un tenore di bianchezza particolarmente elevato e lamelle di grandi dimensioni. Il suo utilizzo è vario e va dalla industria cartaria a quella ceramica, da quella cosmetica a quella alimentare a quella plastica.

Il sito principale sono le miniere-museo Paola e Gianna, situate nel comune di Prali a circa 70 km da Torino. Il museo si trova a monte di un cantiere di estrazione attivo dove lavorano ancora circa cinquanta minatori. Le gallerie del museo sono state attive fino al 1995; oggi i fabbricati esterni e il sotterraneo sono opportunamente allestiti ed organizzati per descrivere al pubblico la vita del minatore.

Il sito è visitabile con un trenino a scartamento ridotto per oltre un km e mezzo ed a piedi, lungo le gallerie originali (caso raro in Europa), dove è possibile avvertire l'aria ventilata, l'umidità, ascoltare i rumori delle mine e dei macchinari, osservare il biancore del talco e comprendere la durezza del lavoro in miniera.

La parte esterna del sito, allestita negli edifici amministrativi adiacenti l'imbocco delle gallerie, ospita un'esposizione museale concernente gli aspet-

ti peculiari della comunità locale, l'attività mineraria e il rapporto tra miniera e comunità locale. Sono anche presenti una sala video, un punto ristoro, un punto vendita di prodotti locali e di libri e un archivio storico. Altre aree sono riservate ad esposizioni, mostre temporanee e attività culturali. Altri punti legati al tema sono organizzati in percorsi di interpretazione e interessano i comuni della Val Germanasca ed alcuni comuni confinanti della Val Chisone.

L'attività organizzativa delle visite e della presentazione del lavoro minerario e del territorio ha assunto il nome di Scopriminiera. Scopriminiera gestisce inoltre un dipartimento didattico per favorire la comprensione della vita in miniera.

Il progetto ecomuseale, partendo, integrando e valorizzando le iniziative sin qui svolte, ha come obiettivo quello di conservare le testimonianze più significative del patrimonio culturale ed ambientale costituitosi con il lavoro degli abitanti di questa valle, spiegare e presentare insiemi coerenti naturali e culturali rappresentativi del territorio e promuovere uno sviluppo economico a favore delle comunità locali.

Allegato 2

Scheda Ecomuseo

Denominazione

Ecomuseo delle Rocche del Roero

Soggetto proponente

Comune di Montà, Comune di Pocapaglia

Comuni interessati

Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero d'Alba, Montaldo Roeto, Monteu Roero, Santo Stefano Roero, Montà, Cisterna d'Asti

Contenuti

La posizione geografica e la particolare situazione geomorfologica hanno condizionato e caratterizzato fortemente la storia del territorio compreso attualmente tra Pocapaglia e Cisterna d'Asti ed il cui nome "Roero", legato alla stirpe signorile che durante il medioevo lo ha dominato, è conservato come patrimonio collettivo di una intera popolazione. Tale fatto è emblematico di un processo unitario, di una continuità dipanatasi dalle radici alto-medievali attraverso i secoli.

Questo processo unitario è riconducibile alla donazione del 901 da parte dell'Imperatore Lodovico III alle cinque pievi dell'area, contigue ed appartenenti alla Diocesi di Asti, del grande bosco "nemus quod dicitur cellar" anche definito "silva popularis" posto sulle "fini superiori" e che ricopriva l'area posta tra la "linea delle rocche" da Pocapaglia a Cisterna e la pianura a occidente da Bra a Cellarenago.

I "tituli" posti sulla "linea delle Rocche" si spartirono allora i territori di nuova acquisizione, ritagliandosi giurisdizioni temporali di forma allungata che seguivano l'andamento di dorsali ed impluvi definendo i passaggi tra "Langhe" e "Piemonte". Le singole Comunità, conscie di una sostanziale unità territoriale, presto utilizzarono tutte nella parlata e nei documenti la denominazione di "fini superiori" e di "fini inferiori" per indicare le terre poste ad occidente e ad oriente delle rocche.

La riconferma con il Diploma del 1041 da parte dell'Imperatore Enrico III, della donazione della "silva popularis" alle cinque pievi della Chiesa di Asti, è la formalizzazione del territorio dell'Astisio e quindi la consacrazione di una identità comune e ben circoscritta che si confermerà e consoliderà nelle vicende storiche successive rispetto al Monferrato ed alle Langhe. Non a caso nel successivo processo di sovrapposizione da parte del libero comune di Asti sui territori della Diocesi di Asti l'Astisio emergerà come federazione (coniuriatio) dei piccoli castellani di nomina vescovile nella lotta contro la stessa Asti.

Queste vicende hanno contribuito a delineare storicamente il Roero come una "enclave separata" rispetto alle Langhe ed al Monferrato; tale "enclave" non si sarebbe peraltro costituita se non ci fosse stato quello spartiacque naturale tra le "fini superiori" e le "fini inferiori"; se le "rocche non avessero segnato i passaggi, dettato i siti per gli insediamenti, fornito i luoghi di difesa, le vie di fuga, i materiali per le costruzioni, garantito le risorse essenziali per la sopravvivenza.

Il Roero può essere così anche definito come un singolare esempio di "terra di confine interna" alla regione piemontese risultante dall'intreccio di situazioni geografiche, geomorfologiche e storiche, di un particolare processo di antropizzazione fortemente tributario delle vicende della più vasta storia Italiana ed Europea che l'hanno coinvolto (costituzione e sviluppo del Comune di Asti, formazione della Contea di Asti, donazione ai Francesi, acquisizione nel '600 da parte dei Savoia).

Il progetto dell'Ecomuseo intende pertanto documentare la costruzione storica della millenaria identità di frontiera delle Terre delle Rocche del Roero, le peculiarità morfologico-ambientali, storiche e politiche, degli insediamenti, delle formazioni amministrative.

L'ambito territoriale di riferimento sono gli otto comuni di sommità delle Rocche da Cisterna a Pocapaglia e la struttura portante è rappresentata dai luoghi topici, dalle "ville", dai borghi di sommità, dalle torri, dai castelli e dalle rocche.

Allegato 3

Scheda Ecomuseo

Denominazione

Ecomuseo della Pietra da Cantoni

Soggetto proponente

Comune di Cella Monte, Ente di gestione del Parco naturale del Sacro Monte di Crea, Istituto per le Pianta da Legno e per l'Ambiente

Comuni interessati

Altavilla, Camagna, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Gabiano, Mombello, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano, Sala, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Treville, Vignale, Villamiroglio.

Contenuti

Il territorio del Monferrato nord-orientale, da Moncestino a Terruggia, da Camino a Ottiglio, co-

nosciuto anche come Monferrato Casalese è terra caratterizzata e conosciuta per le grandi tradizioni agricole e vitivinicole che in questi anni sono state orientate opportunamente su prodotti pregiati di nicchia; esso è anche terra di forti e comuni tradizioni per lo storico legame con la Città di Casale.

Di antichissima origine Casale fu controllata dai Visconti e dai Paleologi di Bisanzio successori nel 1305 degli Aleramici. Venne quindi scelta e divenne Capitale del Monferrato e della Diocesi nel XV secolo con il Marchese Guglielmo VIII: Passò quindi ai Gonzaga ed ai Savoia nel XVIII secolo perdendo il ruolo di capitale ma mantenendo forte il legame economico, storico e sociale con il territorio collinare circostante.

Il paesaggio collinare del Monferrato Casalese in cui prevalentemente gli assi vallivi sono orientati da ovest ad est si addolcisce dalla Val Cerrina verso oriente delineando impluvi più ampi; i vigneti si alternano ai boschi ancora estesi sui versanti meno esposti e che spesso incorniciano la cima delle colline.

E' un paesaggio fortemente condizionato e connotato rispetto al resto del Monferrato dalla sua storia geologica; vi affiorano rocce del periodo miocenico vecchie di circa 15 - 20 milioni di anni, tra cui la Pietra da Cantoni, una arenaria mamoso-calcarea o siliceo-calcarea di colore da grigio chiaro a giallastro a seconda del grado di alterazione e della composizione, la cui origine si può ricondurre ad antichi depositi sedimentari tipici di ambienti marini poco profondi (di piattaforma).

Questa Pietra ha avuto in passato una grande importanza dal punto di vista costruttivo per le sue caratteristiche di compattezza; cave famose si trovano a Ozzano, Rosignano, Cella Monte, Ottiglio, Moletto, Vignale, ecc.

Molti edifici del Monferrato sono realizzati in Pietra da cantoni e anche a Torino ci sono monumenti di pregio come la Galleria Nazionale, la Chiesa di San Gaetano, ecc.

Le arenarie hanno talora ottime qualità refrattarie tali da essere lavorate in larghe lastre usate per rivestire i forni, da cui la denominazione di Pietra da forno.

I paesi della Valle Ghena (Camagna, Cella Monte, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Rosignano, Vignale) sono i paesi più interessati dalle costruzioni in Pietra da cantoni. In questi ultimi anni il territorio ha visto una ampia diffusione del recupero edilizio e della ristrutturazione di concentrici abitativi che ha riportato a vista la Pietra da Cantoni abbinata all'uso dei mattoni. Cella Monte è uno dei paesi guida nel recupero di questa tipologia edilizia. Cella Monte è anche il paese in cui esistono i più interessanti "infernot" scavati nelle arenarie a più livelli sotto le case per custodire le vivande ma soprattutto le bottiglie più pregiate; opere straordinarie, essi raccontano e sono una viva testimonianza della fantasia e del genio di coloro che li hanno pensati e realizzati nei lunghi inverni trascorsi a scavare sotto le proprie abitazioni.

Il Progetto dell'Ecomuseo intende raccontare e valorizzare questo aspetto unico della vita e del paesaggio del Monferrato Casalese promuovendo tutte le iniziative volte al suo recupero non solo come testimonianza storica e di vita familiare e sociale ma anche per rivitalizzarne e reinterpretarne il ruolo funzionale ed economico rispetto all'attività ed alle produzioni agricole tipiche del territorio.

Allegato 4

Scheda Ecomuseo

Denominazione

Ecomuseo delle Terre al Confine

Soggetto proponente

Comune di Moncenisio

Comuni interessati

Moncenisio

Contenuti

Il Colle del Moncenisio, con quelli del Monginevro e del Gran Sanbernardo, ha rappresentato nella storia e fino a pochi decenni or sono la principale via di transito, di passaggio tra il nord Europa e l'Italia ed il Mediterraneo. Eserciti, bande armate, pellegrini, crociati, intere etnie, gruppi sociali, mercanti li hanno attraversati nei due sensi e vi si sono incrociati e mescolati.

Il valico del Moncenisio, situato a 2084 metri di quota e che mette in comunicazione la Valle del Rodano e della Saone con la Valle di Susa e la Pianura Padana, fu l'itinerario preferito dapprima dai pellegrini e, dopo il mille, dai mercanti; non a caso dal 726 per iniziativa di Abbone, nobile Franco Rector di Moriana e di Susa, fu fondata in Val Cenischia l'Abbazia di Novalesa che venne affidata ai Monaci Benedettini e dall'814 ad opera di Ludovico Pio, uno dei figli di Carlo Magno, fu costruita un'altra Abbazia sulla piana del Colle.

Al termine dell'Impero dei Franchi i Saraceni, giungendo dalla Provenza, all'inizio del X secolo saccheggiarono e distrussero l'Abbazia di Novalesa, disperdendo la Comunità monastica e la Biblioteca voluta da Eldrado, Abate del IX secolo. L'Abbazia risorse tra l'XI e il XII secolo ad opera degli stessi Monaci che ritornarono in Valle di Susa.

Nell'XI secolo il Moncenisio era considerata la principale via di accesso delle Alpi Occidentali, cuore di quella rete di strade denominata Via Francigena o Strada Romea o Pellegrina che collegava attraverso la Borgogna il Nord Europa all'Italia ed a Roma.

I Savoia che dal 1091 governavano anche sulla Marca di Torino e quindi su Susa ed il Moncenisio controllando e garantendo il traffico commerciale contro il brigantaggio. La traversata del Moncenisio, avventurosa per l'ambiente e per le condizioni del percorso era organizzata dai "Marrons", portatori e guide che abitavano nei pressi del Valico; essi battevano la pista in caso di neve e trasportavano merci e persone.

Durante la Rivoluzione Francese (fine del '700) il valico fu teatro di scontri durissimi tra l'esercito rivoluzionario e gli austro-piemontesi. Nel 1803 Napoleone, convinto dell'importanza del Colle, ricostruì l'Ospizio affidandolo all'Abate Gadet, vi realizzò una Chiesa ed una caserma e iniziò i lavori di una nuova strada attrezzata con ventitré case cantoniere tra Susa e Lanslebourg, abbandonando il vecchio tracciato che passava dalla Comunità di Ferrera. Con una disposizione specifica Napoleone riconobbe inoltre la Piana di Moncenisio come territorio comune individuando il capoluogo presso l'Ospizio e due frazioni: La Ramasse e La Gran Croce. L'incremento notevole dei passaggi favorì gli abitanti di

Ferrera che si inserirono bene nella nuova economia ottocentesca gravante sul Colle.

Nel 1868 venne realizzata la linea ferroviaria che collegava Susa con Saint Michel de Maurienne; essa correva parallela alla strada e comprendeva numerose importanti opere d'arte: gallerie e ponti. Nel 1871 con l'apertura della galleria del Frejus la via del Colle perse qualsiasi importanza. Nel 1921 venne costruita la prima diga destinata ad alimentare la centrale idroelettrica di Venaus.

Teatro di scontri nella Seconda Guerra Mondiale il territorio del Moncenisio divenne Francese in seguito al trattato di pace franco-italiano del 10 febbraio 1947.

Negli anni '60 una nuova diga consentì di ampliare l'invaso sommergendo l'ospizio, le chiese, le abitazioni ed alcune strutture militari.

Il progetto dell'Ecomuseo intende rivalutare questi unici aspetti storici, culturali ed umani legati alla particolare storia del Colle del Moncenisio che più di ogni altro conserva intatto il fascino e l'emozione, le suggestioni dei posti di frontiera, luoghi di transito, di passaggio e di comunicazione, di incontri e di scontri, di divisione e di unione.

Il territorio del Comune di Moncenisio, dimenticato dai processi di crescita incontrollata legati al turismo di massa, in questo quadro può assumere il ruolo di rivivere, conoscere e documentare l'intatta ed inalterata risorsa di questa "terra di confine", le molteplici storie e vicende che l'hanno segnata e valorizzarne il paesaggio e la natura.

Il Progetto vuole peraltro costituire per la Comunità di Ferrera, attraverso il recupero della consapevolezza della propria storia, della propria realtà e delle proprie potenzialità, lo sviluppo di progettualità, l'occasione per aprirsi verso l'esterno, verso l'altra comunità di Lanslebourg, mai stata completamente straniera, per trovare insieme quel senso di identità capace di condurre a riconoscersi tutti appartenenti ad una unica "terra al confine".

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 20 marzo 2003, n. 53

Dipendente dr.ssa Milena Comoglio: autorizzazione ad assumere incarico di giudice onorario presso il Tribunale di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dr.ssa Milena Comoglio, funzionario regionale a tempo determinato di cat. D1 assegnata alla Direzione "Processo Legislativo" del Consiglio Regionale del Piemonte, di svolgere la funzione di Giudice Onorario presso il Tribunale di Torino, fino al 21.7.2003 (data di scadenza del contratto dell'interessata)

2. lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza

3. l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 20 marzo 2003, n. 54

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale - Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i., art. 1, comma 7) (Rossin Elena, Viavattene Filippa) (MP/LS)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della stipula del contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte delle Signore:

- Rossin Elena, contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consiglio Segretario Alessandro Di Benedetto: "assistenza e supporto al Consigliere con particolare riferimento alle relazioni interne con il Consiglio regionale e alle relazioni esterne" a fronte di un compenso per il periodo 1° aprile 2003 al termine della Legislatura o,

se antecedente, fino alla permanenza in carica del componente l'Ufficio di Presidenza;

- Viavattene Filippa, contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Alessandro Di Benedetto: "assistenza attività del Consigliere e assistenza in aula" a fronte di un compenso per il periodo 1° aprile 2003 al termine della Legislatura o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del componente l'Ufficio di Presidenza;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si è provveduto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 dell'8/1/2003 a destinare sul Cap. 4030 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 73 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 103

L.R. 30 Novembre n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori ed Istruttori di P.M.. Corso svolto ad Orbassano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di Polizia Municipale, svoltasi ad Orbassano, è così composta:

Sig. Enzo Varetto

Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte

Dott. Livio Boiero

Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Direttore del corso;

Dott. Vito Continella

Segretario Generale
del Comune di Orbassano
in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Paolo Garlando

Ispettore Capo del Corpo di P.M.

del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Stefano Maggio
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di San Mauro T.se
Docente del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.9
D.D. 28 novembre 2002, n. 138

Modifica della determinazione n. 98 del 25 ottobre 2002. Affidamento alle archiviste, dr.sse Ilaria Bibollet e Laura Monticone dei lavori di ricognizione di documentazione depositata presso l'Archivio Regionale. Impegno di spesa di Euro 23.824,00 (oneri fiscali compresi) cap. 10845/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare la Determinazione n. 98 del 25 ottobre 2002 riducendo l'impegno di spesa da Euro 14.000,00 a Euro 13.636 (oneri compresi) sul capitolo 10845/2002;

- di liquidare l'importo di Euro 13.636 nella misura di Euro 6.818 alla dott.ssa Ilaria Bibollet e di Euro 6.818 alla dott.ssa Laura Gatto Monticone;

- di formalizzare la modifica relativa al compenso pattuito con apposita lettera da sottoscrivere per accettazione delle predette professioniste.

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 5
D.D. 29 novembre 2002, n. 139

D.D. n. 31 del 3.04.2002. Integrazione impegno di spesa per Euro 364,00 (cap. 10845/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma restante di Euro 364,00 sul cap. 10845/2002 a concorrenza della spesa totale prevista con D.D. n. 31 del 3.04.2002.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2
D.D. 5 dicembre 2002, n. 141

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso di autoprotezione e difesa personale svoltosi ad Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi ad Omegna è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Ispettore Marco Ricca
del Comando di P.M.
del Comune di Torino
Istruttore del corso;

Agente Moreno De Beffi
del Comando di P.M.
del Comune di Omegna
Istruttore del corso;

Sig. Luciano Renzi
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Mantovano

Dott. Angelo Barbaglia
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Omegna
Direttore Tecnico del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 5 dicembre 2002, n. 142

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso svoltosi ad Orbassano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi ad Orbassano, è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

Arch. Rino Pagin
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Carignano
Docente del corso;

Dott.ssa Ermenegilda Aloï
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Pinerolo
Docente del corso;

Dott. Vito Continella
Segretario Generale
del Comune di Orbassano
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Direttore tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 5 dicembre 2002, n. 143

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svoltosi a Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di formazione professionale per operatori neo assunti di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Giovanni Acerbo
Vice-Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Piero Vergante
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Novi Ligure
Docente del corso;

Dott. Marco De Vita
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Collegno
Docente del corso;

Isp. Marco Lovisolo
del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 5 dicembre 2002, n. 144

L.R. 30 novembre 1987 n. 28 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso Tecniche Operative svoltosi ad Acqui Terme

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi ad Acqui Terme è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Ispettore Marco Ricca
del Comando di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Ispettore Roberto Boggio
del Comando di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Mirko Mussi
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Acqui Terme
Direttore Tecnico del corso;

Dott.ssa Maria Sciutto
Dirigente del Settore Segreteria
del Comune di Acqui Terme
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5

D.D. 5 dicembre 2002, n. 145

Proroga del termine di completamento di alcune attività di cui alla convenzione rep. n. 6555 del 12.12.2001, come integrata con atto aggiuntivo rep. n. 7191 del 26.07.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa illustrate,

- Di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 6555 del 12.12.2001, come integrata con atto aggiuntivo rep. n. 7191 del 26.07.2002, ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto dell'utilizzo, ai fini del predetto atto aggiuntivo delle disponibilità di cui agli impegni assunti con determinazioni nn. 157 del 9/11/2001 (I. nn. 6066, 6068 e 6069), 41 del 13/5/2002 (I. n. 1461) e 47 del 20/05/2002 (I. n. 1459), atteso che dall'atto aggiuntivo di cui sopra non derivano nuove o maggiori spese rispetto a quelle stabilite con convenzione rep. n. 6555 del 12/12/2001, come integrata con atto aggiuntivo rep. n. 7191 del 26.07.2002.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5

D.D. 23 dicembre 2002, n. 148

Copertura assicurativa a favore dei componenti della Giunta Regionale. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 (cap. 10045/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.000,00 sul capitolo 10045/2002 necessaria per la copertura assicurativa a favore dei membri della Giunta Regionale sopra dettagliata.

La quota di Euro 2.700,00 relativa al premio per la copertura assicurativa per la responsabilità civile per colpa grave a carico dei soggetti sopra citati sarà erogata in unica soluzione alla Assigeco-Lloyd Correspondent e verrà recuperata attraverso trattata una tantum sul trattamento indennitario che sarà operata dai competenti uffici dell'Amministrazione Regionale.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5

D.D. 13 gennaio 2003, n. 2

Affidamento di incarico di collaborazione al Dr. Antonio Borri per attività inerente il regime di aiuti di Stato nell'ambito del Trattato dell'Unione Europea ai sensi della L.R. n. 6/88 e s.m.i.. Impegno di spesa di Euro 102.640,42 sul cap. 10870/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni di cui in premessa l'incarico di collaborazione al dr. Antonio Borri dall'1.01.2003 al 31.12.2003 alle condizioni stabilite nella convenzione allegata e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma di Euro 102.640,42 sul cap. 10840/2003, occorrente per la spesa medesima, subordinatamente all'approvazione della deliberazione che trasformerà le prenotazioni in accantonamenti.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5

D.D. 14 gennaio 2003, n. 3

Affidamento alla sig.ra Stefania Cusano di incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Spesa Euro 17.700,00 (Cap. 10845/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni in premessa illustrate alla sig.ra Stefania Cusano l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo alla organizzazione e gestione dell'archivio corrente della segreteria di Direzione.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto.

Alla spesa di Euro 17.700,00 si fa fronte con impegno sul cap. 10845/2003.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2

D.D. 14 gennaio 2003, n. 4

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di P.M.. Corso svoltosi a Collegno

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di Polizia Municipale, svoltosi a Collegno, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza
Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Docente del corso;

Dott. Roberto Mangiardi
Vice-Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott.ssa Maria Vincenza Santarcangelo
Vice-Segreteria del Comune di Collegno
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Marco De Vita
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Collegno
Direttore del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2
D.D. 22 gennaio 2003, n. 6

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di aggiornamento professionale per Agenti di P.M.. Corsi svoltisi a Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice dei corsi di aggiornamento professionale per Agenti di Polizia Municipale, svoltisi a Saluzzo, è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Docente del corso;

Dott. Mauro Taba
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Bra
Docente del corso;

Dott. Calogero Milisenna
Segretario del Comune di Saluzzo
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott.ssa Stefania Bosio
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Saluzzo
Direttore del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5
D.D. 28 gennaio 2003, n. 7

Rettifica D.D. n. 151 del 30.12.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare la scheda allegata alla D.D. n. 151 del 30.12.2002, indicando quale collocazione della posizione B "Attività giuridica a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali" il Settore "Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali" della Direzione "Affari Istituzionali e Processo di Delega" anziché la Direzione stessa.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5
D.D. 28 gennaio 2003, n. 8

Direzione "Affari Istituzionali e Processo di Delega". Attribuzione della posizione organizzativa di tipo C "Gestione Affari generali della Direzione" alla Sig.ra Maria Pia Saponaro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di collocare la posizione organizzativa C "Gestione Affari generali della Direzione" di cui alla D.G.R. n. 17-8194 del 13.01.2003 nello staff del Direttore;

- di attribuire la posizione organizzativa C "Gestione Affari generali della Direzione" alla Sig.ra Maria Pia Saponaro per un periodo di 6 mesi a far data dall'1 febbraio 2003, precisando che la predetta scadenza è comunque subordinata alla ristrutturazione organizzativa dell'Ente, se antecedente.

L'incarico attribuito potrà essere revocato prima della scadenza con formale provvedimento in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifici accertamenti di risultati negativi.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.1

D.D. 29 gennaio 2003, n. 9

Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI), ai sensi della l.r. 11 novembre 1998, n. 32. Impegno di spesa di Euro 15.493,71 (Cap. 10915/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11.11.98, n. 32, di impegnare la somma di Euro 15.493,71 sul capitolo 10915 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2003, somma già prenotata sul medesimo capitolo con D.G.R. n. 29-8002 del 16.12.2002 (p. 100234), nonchè confermata con successiva D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003, per l'erogazione del contributo pari a Euro 15.493,71 al Comune di Mosso.

La predetta somma verrà versata al Comune di Mosso con successivo immediato atto di liquidazione.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Codice 5.2

D.D. 6 febbraio 2003, n. 10

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di P.M.. Corso svolto a Saluzzo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Istruttori ed Ispettori di Polizia Municipale, svoltosi a Saluzzo, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza
Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Docente del corso;

Dott. Marco De Vita
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Collegno
Docente del corso;

Dott. Calogero Milisenna
Segretario del Comune di Saluzzo
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott.ssa Stefania Bosio
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Saluzzo
Direttore del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 11

L.R. 30 novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di aggiornamento professionale per Agenti di P.M.. Corsi svoltosi a Pinerolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Pinerolo, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza
Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Orbassano
Docente del corso;

Dott. Mauro Taba
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Bra
Docente del corso;

Dott.ssa Danila Gilli
Vice Segretario e Dirigente Settore Segreteria Generale
del Comune di Pinerolo
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott.ssa Ermenegilda Aloï
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Pinerolo
Direttore del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2

D.D. 10 febbraio 2003, n. 12

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M. Corso sulla Vigilanza Ambientale svoltosi a Rivarolo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Rivarolo Canavese è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott.ssa Nicoletta Bugalla
Dirigente Area Ambiente
della Provincia di Torino
Docente del corso;

Dott. Gaetano Noè
Vice Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Isp. Capo Alberto Gallo Lassere
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Rivarolo Canavese
Direttore Tecnico del corso;

Dott. Antonino Battaglia
Direttore Generale
del Comune di Rivarolo Canavese
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 7 marzo 2003, n. 23

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corsi sull'uso legittimo delle armi svoltisi a Novi Ligure

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice dei corsi di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia Municipale, svoltisi a Novi Ligure, è così composta:

Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Sig. Enri Botturi
Isp. Comando Polizia Municipale
del Comune di Collegno
Docente del corso

Dott.ssa Roberta Nobile
Vice Segretario Generale
del Comune di Novi Ligure

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale

Dott. Piero Vergante
Comandante Polizia Municipale
del Comune di Novi Ligure
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 32.2

D.D. 14 gennaio 2003, n. 1

Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Sandigliano (BI). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 82.633,10 (Lire 160.000.000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Sandigliano (BI) di destinare il finanziamento di Euro 82.633,10 (Lire 160.000.000) per la realizzazione di lavori di adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici delle scuole materna, elementare e media, anziché per lavori di ristrutturazione e completamento nonché adeguamento alle norme della scuola elementare per i quali era stato concesso il citato finanziamento nell'ambito del piano attuativo 2001 del piano regionale triennale 1999/2001 di edilizia scolastica previsto dall'articolo 4 della Legge n. 23/96.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 5 febbraio 2003, n. 11

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Biella. Mutuo pos. 4313155/00 di Euro 66.519,65 (Lire 128.800.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione del mutuo pari a Euro 17.286,99 (Lire 33.472.280)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riassegnare al Comune di Biella, per le motivazioni indicate in premessa, il residuo pari a Euro 17.286,99 (Lire 33.472.280) del mutuo n. pos. 4313155/00 da destinare a finanziamento dell'inter-

vento di sostituzione di serramenti interni della Scuola Elementare Villaggio Lamarmora;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 12 febbraio 2003, n. 20

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Provincia di Vercelli. Devoluzione parziale di economie ed utilizzo economie derivanti da ribassi d'asta relative a mutui diversi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli accessi alla nuova palestra e la sistemazione delle aree cortile di pertinenza presso l'Istituto Magistrale "Rosa Stampa" di Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riassegnare alla Provincia di Vercelli, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti importi, da destinare al finanziamento parziale dell'intervento di realizzazione degli accessi alla nuova palestra e di sistemazione delle aree cortile di pertinenza presso l'Istituto Magistrale "Rosa Stampa" di Vercelli:

* del residuo pari a Euro 87.576,10 (Lire 169.570.975) del mutuo pos. n. 4370270/00 - piano annuale 1998;

* del residuo pari a Euro 39.111,45 (Lire 75.730.327) del mutuo pos. n. 4376370/00 - piano annuale 1999;

* dell'economia pari a Euro 18.052,85 (Lire 34.955.192) del mutuo pos. n. 4408912/00 - piano annuale 2001;

* dell'economia pari a Euro 22.338,00 (Lire 43.252.399) del mutuo pos. n. 4413246/00 - piano annuale 2001;

* dell'economia pari a Euro 45.641,96 (Lire 88.375.158) del mutuo pos. n. 4410814/00 - piano annuale 2001

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 41

Legge 23/96. Piano annuale 1996 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Carrù (CN). Mutuo pos. 4306395/00 di Euro 51.645,69 (Lire 100.000.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari a Euro 6.650,93 (Lire 12.877.996)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Carrù (CN) di destinare al finanziamento degli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali il residuo pari a Euro 6.650.420,45 (Lire 12.877.996) del mutuo mutuo pos. n. 4306395/00, concesso nell'ambito del piano attuativo 1996 del piano regionale triennale 1996/1999 di edilizia scolastica previsto dall'articolo 4 della Legge n. 23/96, per lavori di eliminazione delle barriere architettoniche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 7 aprile 2003, n. 54

Legge 23/96. Piano annuale 1996. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Mosso (BI). Mutuo pos. n. 4312897/00 di Euro 154.937,07 (Lire 300.000.000) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari Euro 25.020,40 (Lire 48.446.250)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Mosso (BI) di destinare al finanziamento degli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali il residuo pari a Euro 25.020,40 (Lire 48.446.250) del mutuo 4312897/00 concesso nell'ambito del piano attuativo 1996 del piano regionale triennale 1996/1999 di edilizia scolastica previsto dall'articolo 4 della Legge n. 23/96, per opere urgenti alla scuola elementare e media.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di due Consiglieri nell'ambito del Collegio Sindacale di AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere ad indicare i nominativi di due Consiglieri nel Collegio Sindacale di AG.I.RE. S.c.ar.l..

L'art. 17 dello Statuto di AG.I.RE. S.c.ar.l. prevede che l'assemblea nomini il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, aventi i requisiti di legge. Due membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, sono nominati su indicazione della Giunta regionale del Piemonte.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6.11.1995. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro il trentesimo giorno dalla data di presentazione del presente comunicato a:

Assessorato Artigianato, Cooperazione, Attività estrattive, Autonomie locali, Polizia locale - Direzione Commercio Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato Via XX Settembre, 88 - 10123 - Torino (fax. 011/4324982).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando la modulistica allegata al presente comunicato che contiene pena l'irricevibilità, il curriculum personale da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) il titolo di studio e requisiti specifici: iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili (o titolo equipollente);

c) attività lavorativa ed esperienze svolte;

d) cariche elettive e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;

f) dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità;

g) dichiarazione di accettazione della nomina alla candidatura.

Le cause d'ineleggibilità che si rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'artt. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Rispetto ai soggetti indicati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di indicazione di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

Il modulo necessario per la presentazione delle candidature allegato al presente comunicato e ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via XX Settembre, 88, Torino (Tel. 011/4324950).

Allegato

Assessorato Artigianato, Cooperazione,
Attività estrattive, Autonomie locali, Polizia locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il.....
residente a.....Via.....
domiciliato/a aVia.....
tel.....fax.....

presenta la propria candidatura per l'indicazione a Sindaco nel Collegio Sindacale di AG.IRE. S.c.ar.l.
Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del
Piemonte - società consortile a responsabilità limitata con sede in Torino via. Cervino 75

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dalo di trovarsi in una
delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la
fattispecie interessata).....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identi-
ficativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio
dell'attività): Incarico.....

Inizio attività.....

Descrizione.....
.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi iden-
tificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e ces-
sazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....
.....
.....
.....

5) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....
.....
.....

6) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

.....
7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

9) di accettare preventivamente la nomina.

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 2), 6) e 7).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax o a mezzo posta ordinaria.

Informativa ai sensi dell'art. 10 L. 675/1996: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di un Consigliere nell'ambito del Consiglio di amministrazione di AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla indicazione di un membro nel Consiglio di Amministrazione di AG.I.RE. S.c.ar.l..

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di AG.I.RE. S.c.ar.l. la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 13 componenti, anche non soci, nominati dall'assemblea, secondo i criteri stabiliti, tra cui due consiglieri su indicazione della Giunta regionale del Piemonte dei quali uno scelto tra i dirigenti o funzionari appartenenti alle strutture della Direzione Regionale competente in materia di artigianato, su proposta del responsabile della Direzione stessa.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'indicazione del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6.11.1995. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Assessorato Artigianato, Cooperazione, Attività estrattive, Autonomie locali, Polizia locale - Direzione Commercio Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, Via XX Settembre, 88 - 10123 - Torino (fax. 011/4324982).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando la modulistica allegata al presente comunicato che contiene pena l'irricevibilità, il curriculum personale da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) il titolo di studio e specializzazioni;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte. Il candidato deve possedere competenze in materie economiche, giuridiche;
- d) cariche elettive e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;

- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di incompatibilità e/o cause ostative all'indicazione;
- g) dichiarazione di accettazione della nomina.

Le cause d'ineleggibilità che si rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Rispetto al soggetto indicato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di indicazione di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

Il modulo necessario per la presentazione delle candidature, allegato al presente comunicato e ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Torino, Via XX Settembre, 88, Torino (Tel. 011/4324950).

Allegato

Assessorato Artigianato, Cooperazione,
Attività estrattive, Autonomie locali, Polizia locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domiciliato/a avia.....
tel.....fax.....

presenta la propria candidatura per l'indicazione a Consigliere del Consiglio di Amministrazione di
AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'ec-
cellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata con sede in Torino via
Cervino 75

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identi-
ficativi, i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'at-
tività e specificare le proprie competenze in materie economiche e giuridiche):

Incarico.....Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi iden-
tificativi, i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione
dell'attività e specificare le proprie competenze in materie economiche e giuridiche):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....
.....
.....
.....

4) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....

.....
.....
.....

5) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

.....

6) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'art. 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

8) di accettare preventivamente la nomina;

9) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 5) e 6).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax o a mezzo posta ordinaria.

Informativa ai sensi dell'art. 10 L. 675/1996: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale provvisoria Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2003/2004

L'Amministrazione Regionale piemontese, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 272/00, ha predisposto, in base all'art. 2 del succitato D.P.R. la graduatoria regionale valevole per l'anno 2003/2004 per i Medici Specialisti Pediatri di libera scelta.

Avverso la graduatoria è ammessa istanza di riesame, da parte dei medici interessati, entro 30 gior-

ni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La sopracitata istanza dovrà essere redatta in carta libera e inoltrata all'Assessorato alla Sanità - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

La pubblicazione della graduatoria regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati e alle Aziende Sanitarie Regionali.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI VALIDA PER L'ANNO 2003/04

ORDINE ALFABETICO

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
AGOSTINI	MANUELA	29,70	26
AIMAR	ANTONELLA	4,00	226
ALESSI	DANIELA	11,20	151
ANDOLFI	FEDERICA	19,80	83
APOSTOLO	MARIA GRAZIA	21,60	73
ASINARDI	PAOLA	18,80	93
AUDENINO	ELIANA	26,80	38
BADAWIYAH	ABDEL RAHIM	25,20	49
BAGNO	MASSIMO	16,20	106
BALBO	SILVIA	14,00	115
BANDELLONI	ANNA MARIA	34,50	15
BARATTIA	GIACOMO	26,20	43
BARONE	ANNA PAOLA	7,20	187
BASANO	ROBERTO	20,50	78
BASTA	RAFFAELE	22,20	68
BECCHINO	LAURA	6,80	190
BERTORELLO	NICOLETTA	5,30	208
BESENZON	LUIGI	25,10	53
BEVEGNI	CRISTINA	18,80	92
BIANCHI	MAURIZIO	18,20	98
BOSCARDINI	LUIGINA	27,00	37
BOZZOLA	MARINA	10,30	160
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	31,40	22
BRUNO	GEMMA	19,10	90
BUTTAJUOCO	VITTORINA	4,30	216
BUTTE'	CINZIA MARINA	22,70	64
CACITA	MARILENA	7,50	181
CAMILLI	SABRINA	28,85	29
CAMPRA	DANIELA	4,50	215
CAPALBO	PINA TERESA	20,90	77
CAPULA	ANTONIA	5,70	204
CARADONNA	MARIA TERESA	14,50	113
CARAVELLI	FEDERICA	9,20	165
CARISTO	PATRIZIA	4,20	222
CARPIGNANO	MAURIZIO	25,15	52
CATTRINI	CORRADO	53,50	4
CAVIGLIA	MARIA LUISA	13,40	120
CECI	DUILIO	29,50	27
CENNI	MANUELA	11,60	148
CERESA	GUIDO	23,60	58
CERRUTI	MASSIMO	5,50	206

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
CHIARCOSSI	FABIO	25,60	46
CHIORBOLI	ELENA	6,50	194
CIMADAMORE	NICOLETTA	22,10	69
COLLI	CRISTINA	18,75	94
CONVERTINO	ANGELO	19,50	85
CORRIAS	ANDREA	32,50	18
COSTA	SILVIA	4,00	232
CRESTA	LORENZO	4,90	213
CRISAFULLI	GIUSEPPE	13,05	126
CRIVELLI	SANDRO	4,90	212
CUSSINO	PAOLO	19,20	88
DALPONTE	SIMONA	13,20	125
DEGIORGIS	ALESSANDRO	62,60	1
DESANA	ANNA	18,30	97
DHO	MARIA CRISTINA	6,05	202
DIBELLA	ELEONORA	13,80	117
DI FEBBRARO	LAURA	7,90	174
DIEGO	LUIGI	4,00	233
DOMENEGHETTI	GIORGINA	35,40	14
DOMPE'	CATERINA	6,00	203
EINAUDI	SILVIA	24,80	54
EL ADEM	CHARBEL GEORGES	4,00	228
ERBEIA	MARCO	21,00	76
FARINA	LAURA	22,40	66
FEDERICO	MARIAGRAZIA	17,90	100
FERRARIO	ENRICO	21,30	75
FIAMMENGIO	PAOLO	22,80	63
FIERRO	CLELIA	12,70	132
FIZ	ANTONELLA	9,70	164
FOCO	AUXILIA	24,40	55
FRIGERIO	MARIO	26,25	42
FUNGI	SILVIA	8,85	169
FUSCO	PATRIZIA	7,40	184
GABRIELLI	STEFANO	21,80	70
GABUTTI	DANIELA	19,20	87
GAGGERO	MONICA	10,05	163
GALLINA	MARIA RITA	24,00	57
GALLINA	PAOLA SILVIA	13,80	116
GALLIO	FERRUCCIO	28,70	30
GALVAGNO	GRAZIANA	26,40	39
GAMBARUTO	CATERINA	4,20	219

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
GARBACCIO	PAOLO	21,60	72	ORSATTI	CRISTINA	4,00	229
GARBO	GRETA	16,40	105	PACE	MARIELLA	4,20	223
GARGANO	PAOLO	6,70	191	PANEBIANCO	VALERIA	10,60	156
GARINI	PAOLA	5,40	207	PARODI	LORENZA	7,20	186
GERBAUDO	ELENA	11,65	147	PARRELLA	TERESA	12,25	138
GIACOSA	ELENA	7,80	177	PASETTI	ANGIOLETTA	25,90	44
GANI	SIMONA	8,50	171	PELLEGRINO	DANIELA	12,20	139
GIANOGGIO	BRUNO	18,50	96	PERACCHIO	ROBERTO	23,35	60
GIBILISCO	GIUSEPPE	26,30	41	PERETTO	CLAUDIA	25,20	48
GIORDANINO	SANDRA	12,70	131	PERFETTO	FATIMA	6,40	196
GRASSO	LAURA	4,20	224	PERIS	MARINA	36,60	12
GRAZIA	GIUSEPPE	55,80	3	PERUZZI	LICIA	13,00	128
GRILLO	CLAUDIA	10,50	158	PESSINO	PAOLA	20,35	80
GUIDA	GAETANA	4,00	230	PETRI	GORGIO	52,20	5
HERITIER	ENRICA	25,20	51	PETTITI	DANIELA	19,20	89
HUSSEIN HASSAN	MOHAMED	9,00	167	PIAZZA	LOREDANA	13,20	124
IVALDI	ARMANDA PAOLA	12,30	137	PIERSANTELLI	CRISTINA	11,10	152
LANZA	CARLO	10,20	161	PIGLIONE	MATILDE	5,20	211
LAPORTA	ROSANNA	4,00	225	PIMAZZONI	ROBERTA	4,00	231
LAZZARINO	CRISTINA	7,90	175	PISTAMIGLIO	PAOLA	7,50	182
LERRO	PIETRO	18,00	99	POLI	ELENA	6,30	198
LESPERANCE	YVES	4,00	227	POLISSENI	ELENA	27,50	33
LIPENDA	JEAN PIERRE	10,60	157	POMERO	GIULIA	20,50	79
LONGO	FILOMENA	5,30	210	PONCINI	LUCIANA	44,50	9
LONGO	PATRIZIA	4,20	220	PRANDI	CRISTINA	7,90	176
LOPERFIDO	BRUNA	10,80	155	PRATTICHIZZO	VILMA	6,20	200
LUPORINI	LUCA	8,50	172	PRETE	LUISELLA	20,30	81
LUZZATTO	LIA LIDIA	27,70	31	PRINO	ALESSANDRA	6,60	193
MAGGIA	MARIA CRISTINA	25,80	45	PRIORA	UGO	31,30	23
MAGLIANO	MARCO	51,60	6	PROIETTI	LUCIANO	21,70	71
MAINA	DANIELA	14,55	112	PULVIRENTI	STEFANO	4,90	214
MALORGIO	EMANUELA	12,40	136	PUSCEDDU	MICHELE	6,30	199
MANDRINO	MANLIO	12,40	135	RAPELLO	GIOVANNA	27,30	35
MANFRINETTI	ARTURO MARCO	15,35	109	RAPETTI	GIULIANA	56,60	2
MANGANARO	FILIPPO	20,30	82	REBELLA	MARIA CHIARA	4,20	217
MARTELLI	PAOLA	13,00	127	REPETTO	ELENA MARIA	19,40	86
MASSARA	FABIO MASSIMO	11,90	145	RICCA	VITTORIO	7,70	178
MASTRETTA	EMMANUELE	8,20	173	RIDOLFI	LUIGI	17,80	101
MATARAZZO	PATRIZIA	17,50	102	RIZZUTI	AURELIO	23,60	59
MAULA	SUSANNA	9,10	166	RIZZUTO	ALESSANDRA	6,90	188
MERLO	GIACOMINA	27,30	34	ROBERI	PIERLUIGI	47,20	7
MESSINA	MARIA	11,90	144	ROMANO	DOMENICO	24,20	56
MIGLIO	CARLA	19,60	84	ROSSANO	CLAUDIO	32,40	19
MIGLIORE	GIUSEPPINA	26,40	40	ROSSO	PAOLO	13,60	118
MILILLO	CRISTINA	5,60	205	ROSTAGNO	ENRICO	11,45	150
MOLGORA	ALESSANDRA	6,20	201	ROVELLI	DANIELA	14,30	114
MONTALDO	MARCO	33,00	17	ROVERE	ALESSANDRO	45,10	8
MONTELEONE	GIUSEPPA	18,80	91	RUGGIERI	LUCIANO	17,40	103
MONTINGELLI	MONICA	29,00	28	RUNDO	RITA	7,60	180
MORALE	ALDO	23,10	61	SACCO	FEDERICO	4,20	218
MORELLO	MAURA	11,10	153	SANFILIPPO	LOREDANA	12,00	143
MUSCO	GAETANO	23,00	62	SANTINI	ISABELLA	18,50	95
NAVONE	MAURO	25,20	50	SANTOVITO	SAVINO	15,25	110
NEBIOLO	FRANCO	29,70	25	SARDI	ROBERTO	38,90	11
NESI	FRANCESCA	5,30	209	SAROGLIA	EUGENIA MARIA	7,50	183
NOCE	SILVIA	10,50	159	SARTIRANA	PAOLA	8,90	168
NOELLO	CHIARA	31,50	21	SARTORE	MARIA	7,40	185
ODERDA	SILVANA	11,00	154	SCAGLIONE	ELENA	6,70	192
ORIOLO	LUISA	33,80	16	SCAGNI	PAOLA	12,00	142
ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	12,70	130	SCARCIA	SABRINA	6,40	197

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
SERRAINO	PAOLA	4,20	221	TRAVIERO	ANTONELLA	16,60	104
SIMONE	PAOLO	12,65	133	TULISSO	SILVIA	13,35	121
SIRI	FRANCA	22,40	67	TUTTOLOMONDO	GIUSEPPE	6,50	195
SOLDANO	SILVIA	13,30	122	URBINO	ANTONIO	22,40	65
SPADARO	BARBARA	13,20	123	VAI	SERGIO	8,70	170
STROPPIANA	PAOLA	10,05	162	VALARAUDI	PIERA MARIA	12,90	129
SURIA	GIUSEPPE	35,80	13	VALLE	PAOLA	12,10	140
TABASSO	PIER MARIO	15,00	111	VALTORTA	MARGHERITA	40,65	10
TARIZZO	PIER LUIGI	12,60	134	VINCI	ALBERTO	11,60	149
TEMPESTA	ELENA	30,30	24	VIVALDA	LIVIO	31,80	20
TERRAGNI	GIAN MARIA	7,70	179	VIVENZA	CLAUDIA	12,00	141
TEVRUZ	ZEYNEP ESRA	13,50	119	VOTA	MARIA GRAZIA	11,85	146
TIMEUS	FABIO STEFANO	27,60	32	ZAFFARONI	MAURO	27,10	36
TONINI	ISABELLA	6,80	189	ZOPPO	MARISA	15,90	107
TOSONI	DANILA	15,50	108	ZUCCOLIN	MARIELLA	21,50	74
TRADA	MARCELLO	25,40	47				

GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI VALIDA PER L'ANNO 2003/2004**ORDINE DI PUNTEGGIO**

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
DEGIORGIS	ALESSANDRO	62,60	1	RAPELLO	GIOVANNA	27,30	35
RAPETTI	GIULIANA	56,60	2	ZAFFARONI	MAURO	27,10	36
GRAZIA	GIUSEPPE	55,80	3	BOSCARDINI	LUIGINA	27,00	37
CATTRINI	CORRADO	53,50	4	AUDENINO	ELIANA	26,80	38
PETRI	GORGIO	52,20	5	GALVAGNO	GRAZIANA	26,40	39
MAGLIANO	MARCO	51,60	6	MIGLIORE	GIUSEPPINA	26,40	40
ROBERI	PIERLUIGI	47,20	7	GIBILISCO	GIUSEPPE	26,30	41
ROVERE	ALESSANDRO	45,10	8	FRIGERIO	MARIO	26,25	42
PONCINI	LUCIANA	44,50	9	BARATTIA	GIACOMO	26,20	43
VALTORTA	MARGHERITA	40,65	10	PASETTI	ANGIOLETTA	25,90	44
SARDI	ROBERTO	38,90	11	MAGGIA	MARIA CRISTINA	25,80	45
PERIS	MARINA	36,60	12	CHIARCOSSI	FABIO	25,60	46
SURIA	GIUSEPPE	35,80	13	TRADA	MARCELLO	25,40	47
DOMENEGHETTI	GIORGINA	35,40	14	PERETTO	CLAUDIA	25,20	48
BANDELLONI	ANNA MARIA	34,50	15	BADAWIYAH	ABDEL RAHIM	25,20	49
ORIOI	LUISA	33,80	16	NAVONE	MAURO	25,20	50
MONTALDO	MARCO	33,00	17	HERITIER	ENRICA	25,20	51
CORRIAS	ANDREA	32,50	18	CARPIGNANO	MAURIZIO	25,15	52
ROSSANO	CLAUDIO	32,40	19	BESEZON	LUIGI	25,10	53
VIVALDA	LIVIO	31,80	20	EINAUDI	SILVIA	24,80	54
NOELLO	CHIARA	31,50	21	FOCO	AUXILIA	24,40	55
BRACH DEL PREVER	ADALBERTO	31,40	22	ROMANO	DOMENICO	24,20	56
PRIORA	UGO	31,30	23	GALLINA	MARIA RITA	24,00	57
TEMPESTA	ELENA	30,30	24	CERESA	GUIDO	23,60	58
NEBIOLO	FRANCO	29,70	25	RIZZUTI	AURELIO	23,60	59
AGOSTINI	MANUELA	29,70	26	PERACCHIO	ROBERTO	23,35	60
CECI	DUILIO	29,50	27	MORALE	ALDO	23,10	61
MONTINGELLI	MONICA	29,00	28	MUSCO	GAETANO	23,00	62
CAMILLI	SABRINA	28,85	29	FIAMMENGIO	PAOLO	22,80	63
GALLIO	FERRUCCIO	28,70	30	BUTTE'	CINZIA MARINA	22,70	64
LUZZATTO	LIA LIDIA	27,70	31	URBINO	ANTONIO	22,40	65
TIMEUS	FABIO STEFANO	27,60	32	FARINA	LAURA	22,40	66
POLISSENI	ELENA	27,50	33	SIRI	FRANCA	22,40	67
MERLO	GIACOMINA	27,30	34	BASTA	RAFFAELE	22,20	68
				CIMADAMORE	NICOLETTA	22,10	69

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
GABRIELLI	STEFANO	21,80	70	ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	12,70	130
PROIETTI	LUCIANO	21,70	71	GIORDANINO	SANDRA	12,70	131
GARBACCIO	PAOLO	21,60	72	FIERRO	CLELIA	12,70	132
APOSTOLO	MARIA GRAZIA	21,60	73	SIMONE	PAOLO	12,65	133
ZUCCOLIN	MARIELLA	21,50	74	TARIZZO	PIER LUIGI	12,60	134
FERRARIO	ENRICO	21,30	75	MANDRINO	MANLIO	12,40	135
ERBEIA	MARCO	21,00	76	MALORGIO	EMANUELA	12,40	136
CAPALBO	PINA TERESA	20,90	77	IVALDI	ARMANDA PAOLA	12,30	137
BASANO	ROBERTO	20,50	78	PARRELLA	TERESA	12,25	138
POMERO	GIULIA	20,50	79	PELLEGRINO	DANIELA	12,20	139
PESSINO	PAOLA	20,35	80	VALLE	PAOLA	12,10	140
PRETE	LUISELLA	20,30	81	VIVENZA	CLAUDIA	12,00	141
MANGANARO	FILIPPO	20,30	82	SCAGNI	PAOLA	12,00	142
ANDOLFI	FEDERICA	19,80	83	SANFILIPPO	LOREDANA	12,00	143
MIGLIO	CARLA	19,60	84	MESSINA	MARIA	11,90	144
CONVERTINO	ANGELO	19,50	85	MASSARA	FABIO MASSIMO	11,90	145
REPETTO	ELENA MARIA	19,40	86	VOTA	MARIA GRAZIA	11,85	146
GABUTTI	DANIELA	19,20	87	GERBAUDO	ELENA	11,65	147
CUSSINO	PAOLO	19,20	88	CENNI	MANUELA	11,60	148
PETTITI	DANIELA	19,20	89	VINCI	ALBERTO	11,60	149
BRUNO	GEMMA	19,10	90	ROSTAGNO	ENRICO	11,45	150
MONTELEONE	GIUSEPPA	18,80	91	ALESSI	DANIELA	11,20	151
BEVEGNI	CRISTINA	18,80	92	PIERSANTELLI	CRISTINA	11,10	152
ASINARDI	PAOLA	18,80	93	MORELLO	MAURA	11,10	153
COLLI	CRISTINA	18,75	94	ODERDA	SILVANA	11,00	154
SANTINI	ISABELLA	18,50	95	LOPERFIDO	BRUNA	10,80	155
GIANOGGIO	BRUNO	18,50	96	PANEBIANCO	VALERIA	10,60	156
DESANA	ANNA	18,30	97	LIPENDA	JEAN PIERRE	10,60	157
BIANCHI	MAURIZIO	18,20	98	GRILLO	CLAUDIA	10,50	158
LERRO	PIETRO	18,00	99	NOCE	SILVIA	10,50	159
FEDERICO	MARIAGRAZIA	17,90	100	BOZZOLA	MARINA	10,30	160
RIDOLFI	LUIGI	17,80	101	LANZA	CARLO	10,20	161
MATARAZZO	PATRIZIA	17,50	102	STROPPIANA	PAOLA	10,05	162
RUGGIERI	LUCIANO	17,40	103	GAGGERO	MONICA	10,05	163
TRAVIERO	ANTONELLA	16,60	104	FIZ	ANTONELLA	9,70	164
GARBO	GRETA	16,40	105	CARAVELLI	FEDERICA	9,20	165
BAGNO	MASSIMO	16,20	106	MAULA	SUSANNA	9,10	166
ZOPPO	MARISA	15,90	107	HUSSEIN HASSAN	MOHAMED	9,00	167
TOSONI	DANILA	15,50	108	SARTIRANA	PAOLA	8,90	168
MANFRINETTI	ARTURO MARCO	15,35	109	FUNGI	SILVIA	8,85	169
SANTOVITO	SAVINO	15,25	110	VAI	SERGIO	8,70	170
TABASSO	PIER MARIO	15,00	111	GIANI	SIMONA	8,50	171
MAINA	DANIELA	14,55	112	LUPORINI	LUCA	8,50	172
CARADONNA	MARIA TERESA	14,50	113	MASTRETTA	EMMANUELE	8,20	173
ROVELLI	DANIELA	14,30	114	DI FEBBRARO	LAURA	7,90	174
BALBO	SILVIA	14,00	115	LAZZARINO	CRISTINA	7,90	175
GALLINA	PAOLA SILVIA	13,80	116	PRANDI	CRISTINA	7,90	176
DI BELLA	ELEONORA	13,80	117	GIACOSA	ELENA	7,80	177
ROSSO	PAOLO	13,60	118	RICCA	VITTORIO	7,70	178
TEVRUZ	ZEYNEP ESRA	13,50	119	TERRAGNI	GIAN MARIA	7,70	179
CAVIGLIA	MARIA LUISA	13,40	120	RUNDO	RITA	7,60	180
TULISSO	SILVIA	13,35	121	CACITA	MARILENA	7,50	181
SOLDANO	SILVIA	13,30	122	PISTAMIGLIO	PAOLA	7,50	182
SPADARO	BARBARA	13,20	123	SAROGLIA	EUGENIA MARIA	7,50	183
PIAZZA	LOREDANA	13,20	124	FUSCO	PATRIZIA	7,40	184
DALPONTE	SIMONA	13,20	125	SARTORE	MARIA	7,40	185
CRISAFULLI	GIUSEPPE	13,05	126	PARODI	LORENZA	7,20	186
MARTELLI	PAOLA	13,00	127	BARONE	ANNA PAOLA	7,20	187
PERUZZI	LICIA	13,00	128	RIZZUTO	ALESSANDRA	6,90	188
VALARAUDI	PIERA MARIA	12,90	129	TONINI	ISABELLA	6,80	189

COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD	COGNOME	NOME	PUNTI	POS. GRAD
BECCHINO	LAURA	6,80	190	CRIVELLI	SANDRO	4,90	212
GARGANO	PAOLO	6,70	191	CRESTA	LORENZO	4,90	213
SCAGLIONE	ELENA	6,70	192	PULVIRENTI	STEFANO	4,90	214
PRINO	ALESSANDRA	6,60	193	CAMPRA	DANIELA	4,50	215
CHIORBOLI	ELENA	6,50	194	BUTTAFUOCO	VITTORINA	4,30	216
TUTTOLOMONDO	GIUSEPPE	6,50	195	REBELLA	MARIA CHIARA	4,20	217
PERFETTO	FATIMA	6,40	196	SACCO	FEDERICO	4,20	218
SCARCIA	SABRINA	6,40	197	GAMBARUTO	CATERINA	4,20	219
POLI	ELENA	6,30	198	LONGO	PATRIZIA	4,20	220
PUSCEDDU	MICHELE	6,30	199	SERRAINO	PAOLA	4,20	221
PRATTICHIZZO	VILMA	6,20	200	CARISTO	PATRIZIA	4,20	222
MOLGORA	ALESSANDRA	6,20	201	PACE	MARIELLA	4,20	223
DHO	MARIA CRISTINA	6,05	202	GRASSO	LAURA	4,20	224
DOMPE'	CATERINA	6,00	203	LAPORTA	ROSANNA	4,00	225
CAPULA	ANTONIA	5,70	204	AIMAR	ANTONELLA	4,00	226
MILILLO	CRISTINA	5,60	205	LESPERANCE	YVES	4,00	227
CERRUTI	MASSIMO	5,50	206	EL ADEM	CHARBEL GEORGES	4,00	228
GARINI	PAOLA	5,40	207	ORSATTI	CRISTINA	4,00	229
BERTORELLO	NICOLETTA	5,30	208	GUIDA	GAETANA	4,00	230
NESI	FRANCESCA	5,30	209	PIMAZZONI	ROBERTA	4,00	231
LONGO	FILOMENA	5,30	210	COSTA	SILVIA	4,00	232
PIGLIONE	MATILDE	5,20	211	DIEGO	LUIGI	4,00	233

Regione Piemonte - Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Avviso per la sostituzione di un componente effettivo nel Comitato Tecnico

Il Direttore della Direzione Regionale
Formazione Professionale - Lavoro

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997:

Avviso pubblico per la sostituzione dell'esperto economico quale componente effettivo nel Comitato Tecnico.

Le candidature devono essere corredate dal curriculum personale da cui risulti:

- * cittadinanza italiana;
- * requisiti personali in riferimento alla nomina;
- * attività lavorative ed esperienze svolte;
- * eventuali condanne penali o carichi pendenti.
- * iscrizione all'albo professionale.

Il curriculum personale (articolato come richiesto dai punti sopra citati) deve essere prodotto a norma di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Le domande, con allegata copia della carta d'identità del candidato, devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro - via Pisano, 6 - 10152 Torino, nel termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione, oltreché dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I criteri di individuazione dell'esperto sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-997 del 02.10.2000.

La Direzione Formazione Professionale-Lavoro darà comunicazione dell'esito dell'individuazione dell'esperto entro 15 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande e predisporrà la determinazione per la nomina del nuovo componente quale esperto economico del Comitato Tecnico.

Ad integrazione di quanto sopra si precisa, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997 che:

1. Il Comitato Tecnico è composto da:

a) un funzionario regionale, che lo presiede, designato dall'Assessore avente delega in materia di lavoro;

b) un esperto individuato tra il personale della Finpiemonte S.p.A.;

c) tre esperti in materie economiche, giuridiche ed aziendali scelti fra professionisti iscritti agli albi professionali.

Le sedute del Comitato Tecnico sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; i pareri sono assunti con la maggioranza dei presenti alla riunione.

Il Presidente del Comitato, secondo i criteri stabiliti preventivamente dal Comitato stesso, designa uno o più relatori per ogni singola domanda, tra gli esperti di cui al comma 3, lett. b) e c).

2. Il Comitato si riunisce almeno una volta alla settimana, nonché tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, secondo le valutazioni del Presidente. Nella prima seduta il Comitato adotta il regolamento sulle modalità di convocazione e di funzionamento.

3. Non possono far parte del Comitato Tecnico:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del c.c., il coniuge, i parenti e gli affini del Direttore regionale, che indice il presente bando, entro il quarto grado;

b) i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di enti o società pubbliche o private operanti nelle materie di competenza del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità;

c) coloro che si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, comma 1, lett. b) della l.r. 39/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Il componente del Comitato che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre sedute consecutive, decade dalla nomina. Decade altresì il componente la cui assenza, ancorché motivata, si protragga per oltre un mese.

5. Ai componenti del Comitato Tecnico di cui alla lettera c) del precedente punto 1 del presente bando, sono riconosciuti, per ogni seduta, i compensi di cui alla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché un compenso pari a Euro 154,94 per ogni singolo caso trattato, come da determinazione n. 1132 del 21.12.2000. Il numero dei casi trattati da ogni componente è attestato dal Presidente del Comitato.

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n.20 del 03 .04.2003. Rettifica della Deliberazione n. 18 del 17.03.03 - correzione di mero errore materiale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

Di rettificare la deliberazione e n. 18 del 17.03.03, avente per oggetto "Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento delle attività previste per l'Agenzia quale Ente autorizzato, per le coppie che conferiscono l'incarico" al settimo paragrafo che cita:

"preso atto della deliberazione n. 8 del 24/2/03 con la quale è stato disposto dal 1/1/03 il comando presso l'Agenzia della Sig.ra Simonotti Renata dipendente in ruolo della Regione Piemonte rivestente la categoria D - posizione economica D4 -per il periodo di anni uno"

di sostituire il paragrafo sopra riportato con il seguente:

"preso atto della deliberazione n. 8 del 24/2/03 con la quale è stato disposto dal 1/3/03 il comando presso l'Agenzia della Sig.ra Simonotti Renata dipendente in ruolo della Regione Piemonte rivestente la categoria D posizione economica D4 - per il periodo di anni uno, e che l'effettiva presa di servizio è avvenuta il giorno 3 marzo essendo i giorni 1 e 2 rispettivamente riposo compensativo e festivo".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 21 del 4/04/03. Impegno di spesa pari ad Euro 5.500- Oneri fiscali inclusi - per l'acquisto di buoni mensa "ticket restaurant"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

di approvare, mediante trattativa privata, la fornitura dei buoni pasto "ticket restaurant" così come richiamato in premessa, secondo lo schema di con-

tratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di impegnare, per l'anno in corso, a favore della Ditta GEMEAZ S.r.l. (omissis), con sede in Segrate Milanese (MI) Via Cassanese 224, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 5.500 (IVA inclusa) per l'acquisto di buoni pasto "ticket restaurant";

di provvedere alla liquidazione delle somme relative dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Direttore dell'Agenzia, mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva per l'anno in corso pari a Euro 5.500 si fa fronte con impegno di spesa che si assume sul tit. I - cat. 2 - cap. 10 del Bilancio di previsione 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 22 del 11/04/2003. Bilancio 2003 - Variazione per spese di investimento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

* Di procedere alle variazioni del bilancio 2003 - approvato con deliberazione n. 2 del 24/12/2002 - sia in termini di competenza e di cassa secondo gli importi dettagliatamente indicati come segue:

* Tit. I - cat. 8 - cap. 24 Diminuzione Euro 5.000,00

* Tit. II - cat. 11 - cap. 33 Aumento Euro 5.000,00

* di dare atto che a seguito di tali variazioni il bilancio 2003 pareggia in entrata e in uscita in complessivi Euro 1.557.118,60.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 23 del 11.04.03. Impegno di spesa di Euro 9464,67 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

di approvare, mediante trattativa privata, la fornitura del materiale così come richiamato in premessa, secondo lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione;

di impegnare ed erogare, a favore della Rti CDC Point S.p.A. con sede a Fornacette (Pisa) in Via Tosco Romagnola 61, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 9.464,67 (oneri fiscali inclusi) per l'acquisto di n. 9 personal computer e annessi secondo le specifiche indicate in allegato;

di provvedere alla liquidazione di tale somma entro 90 giorni dall'emissione della fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Direttore dell'Agenzia, mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 9.464,67 - oneri fiscali inclusi, si fa fronte con impegno di spesa che si assume sul tit. II - cat. 11 - cap. 33 del bilancio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 24 del 14/04/03. Affidamento incarico per traduzioni ed interpretariato in Italia - impegno di spesa pari a Eurouro 5.000,00, IVA inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

delibera

* di affidare ad un ente esterno all'Amministrazione, secondo le modalità e per le motivazioni analiticamente descritte in premessa, il servizio di traduzione ed interpretariato in Italia;

* che tale affidamento è fatto mediante la forma della trattativa privata a favore della Geolink S.a.s. di Gabriella Piccioli Assom & C. come meglio individuata in premessa, a fronte di un costo complessivo pari ad Euro 5.000,00 I.V.A. inclusa, alle condizioni indicate nell'offerta presentata dalla stessa Società (agli atti dell'Amministrazione regionale);

* di esonerare la predetta Società dal versamento della cauzione poiché, ai sensi della L.R. n. 8/1984, ricorrono i requisiti della notoria solidità della stessa, nonché il miglioramento del prezzo delle prestazioni offerte;

* che, secondo il disposto dell'art. 33, lett. d) della citata l. r. n. 8/1984, la stipulazione del relativo contratto, essendo di limitato importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

* di impegnare, e successivamente erogare, dietro presentazione di fatture debitamente vistate, la somma complessiva di Euro 5.000,00 al Tit. I - Cat. 7 - Cap. 20 del bilancio 2003 sufficientemente disponibile.

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali per il Piemonte

Denuncia ai sensi dell'art. 61 D.Lgs. n. 490/1999

*Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1 - Torino*

*Alla Provincia
Via Maria Vittoria n. 12
Torino*

*Al Comune di Torino
Servizio Centrale Patrimonio
Piazza Palazzo di Città n. 1*

(omissis)

*Alla Soprintendenza PSAD
Via Accademia delle Scienze n. 5
Torino*

Bozzetto di terracotta di Antonio Canova "Le tre Grazie" (Tutela D.Lgs. 490/99 - Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss. - Vendita all'Asta del 19 febbraio 2003 Casa D'Aste Semenzato di Firenze lotto n. 11

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: terracotta

Prezzo: euro 400.000,00

Denuncia del 26-2-2003

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta denuncia a questa Soprintendenza dell'atto di alienazione citato in oggetto ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dagli artt. 61, c. 13 ss., del D.Lgs. 490/99 e 13, lett. d), del D.P.R. 441/2000, da esercitarsi nei termini di mesi due dalla data di ricezione della denuncia suddetta.

Torino, 26 febbraio 2003

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂ -----

Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.